



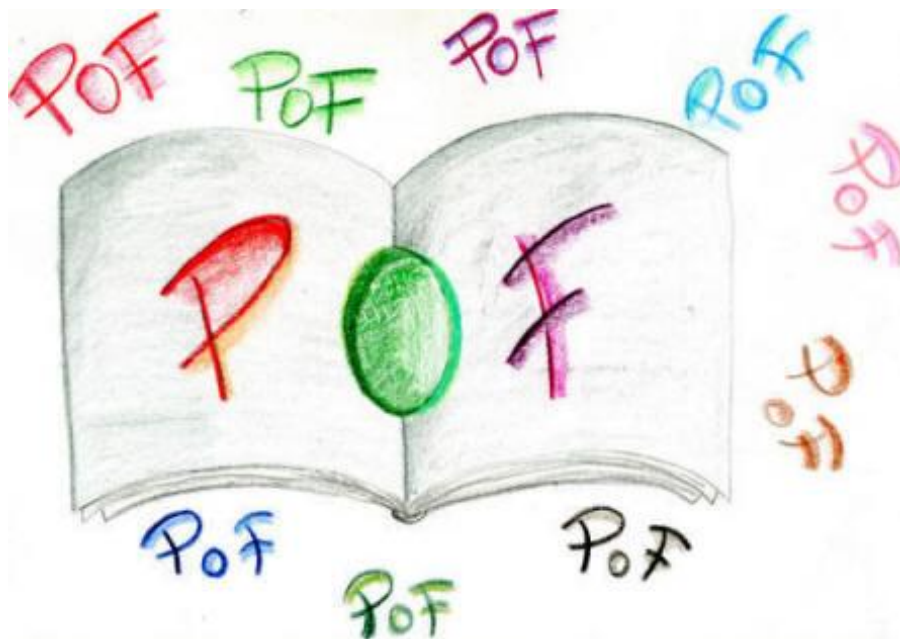
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

**ISTITUTO COMPRENSIVO "VINCENZO GUARNACCIA"**

Via Marconi, 8 - tel. e fax 0934461069 C. F. 91022410863 - 94016 - Pietraperzia (Enna)

✉enic810007@istruzione.it ✉pec@pec.istcompguarnaccia.it

sito: <http://www.istcompguarnaccia.it>



**Anno Scolastico 2011/2012**

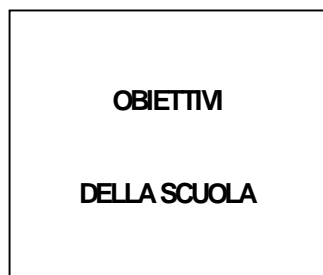
|  |    |
|--|----|
| SOMMARIO   | 2  |
| PRESENTAZIONE  | 4  |
| OBIETTIVI DEL POF  | 4  |
| OBIETTIVI DELLA SCUOLA                                     | 4  |
| DOCUMENTI ADOTTATI DALL' I.C. VINCENZO GUARNACCIA          | 5  |
| INFORMAZIONI GENERALI                                      | 5  |
| ORGANIGRAMMA DELL' ISTITUTO                                | 6  |
| RICEVIMENTO DEL PUBBLICO                                   | 6  |
| SITUAZIONE NUMERICA ANNO SCOLASTICO 2011.2012              | 6  |
| DATI COMPLESSIVI DEI PLESSI – SCUOLA DELL' INFANZIA        | 7  |
| DATI COMPLESSIVI DEI PLESSI – SCUOLA PRIMARIA              | 8  |
| DATI COMPLESSIVI DEI PLESSI – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | 8  |
| RISORSE STRUTTURALI  | 9  |
| STRUTTURE E DOTAZIONI DIDATTICHE                           | 9  |
| LE ATTREZZATURE DI INFORMATICA                             | 9  |
| INCARICHI E COMMISSIONI                                    | 10 |
| SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL CAPO DI ISTITUTO                 | 10 |
| FUNZIONI STRUMENTALI DELL' OFFERTA FORMATA                 | 10 |
| COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DOCENTI           | 11 |
| ORGANO INTERNO DI GARANZIA                                 | 11 |
| PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE INTERVENTI FORMATIVI           | 11 |
| EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AMBIENTE                         | 11 |
| COMMISSIONI:   | 11 |
| ORARIO SCOLASTICO  | 11 |
| DISTRIBUZIONE FONDO DI ISTITUTO                            | 11 |
| ELETTORALE   | 11 |
| NEWSPAPERGAME  | 11 |
| COORDINATORI INTERSEZIONI SCUOLA DELL' INFANZIA            | 11 |
| COORDINATORI CLASSE SCUOLA PRIMARIA                        | 11 |
| COORDINATORI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO           | 12 |
| L' ISTITUTO E LA SUA STORIA                                | 12 |
| IL RIFERIMENTO TERRITORIALE DI PROVENIENZA DEGLI ALLUNNI   | 12 |
| PRINCIPI FONDAMENTALI DELL' OFFERTA FORMATIVA              | 13 |
| CAPITOLO I – LA PROPOSTA CURRICOLARE A. S. 2011.2012       | 13 |
| ISCRIZIONI   | 14 |
| CAPITOLO II – ORGANIZZAZIONE GENERALE ED ORARIO DIDATTICO  | 15 |
| ADOZIONE INDICAZIONI NAZIONALI                             | 15 |
| SCUOLA DELL' INFANZIA                                      | 16 |

|  |    |
|--|----|
| SCUOLA PRIMARIA  | 16 |
| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO                               | 19 |
| CALENDARIO SCOLASTICO 2011.2012                                | 21 |
| FESTIVITÀ  | 21 |
| SOSPENSIONI ATTIVITÀ DIDATTICHE                                | 21 |
| PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ                                   | 22 |
| CAP III - CARTA DEI SERVIZI E DEI REGOLAMENTI                  | 26 |
| CAPITOLO IV - ORGANO DI GARANZIA                               | 26 |
| CAPITOLO V - DOCUMENTI DI VALUTAZIONE E METODI DI VALUTAZIONE  | 27 |
| CAPITOLO VI – PROGETTI SCUOLA CURRICULARI                      | 28 |
| CAPITOLO VII – PROGETTI SCUOLA EXTRACURRICOLARI                | 46 |
| PROGETTI IN RETE   | 60 |
| ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI                    | 60 |
| PROGETTO “CITTÀ AMICA”   | 60 |
| PROGETTI DI ISTITUTO   | 61 |
| PROGETTO HANDICAP  | 61 |
| CAPITOLO VII – RIFORMA SCOLASTICA                              | 67 |
| CAPITOLO VIII - APERTURA AL TERRITORIO - VIAGGI DI ISTRUZIONE  | 68 |
| CAPITOLO IX – AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO           | 69 |
| ATTIVITÀ FORMATIVE DEGLI INSEGNANTI                            | 69 |
| CAPITOLO X – VALUTAZIONE ESITI FORMATIVI E QUALITÀ DEI SERVIZI | 69 |
| GLOSSARIO  | 70 |

## Piano Offerta Formativa

Il Piano dell'Offerta Formativa – P.O.F. - è la "Carta di Identità" della scuola. In esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività. Viene approvato dal Consiglio di Istituto – C. I. - ed elaborato dal Collegio dei Docenti su indicazioni del Consiglio stesso. Il POF viene aggiornato, all'inizio di ogni anno, sulla base delle mutate situazioni numeriche e strutturali dell'istituzione scolastica e sulla scorta delle disposizioni normative che vengono emanate nel tempo. In esso vengono presentate le offerte dell'istituzione Scuola come dotazioni organiche e strutturali, organigramma, funzionigramma. Pertanto è un documento che rivela una ricchezza di elementi e di contenuti cui possono attingere le famiglie e tutti quanti abbiano interesse a fruire di tale importante "strumento di lavoro".

|                              |  |
|------------------------------|--|
| <b>OBIETTIVI DEL<br/>POF</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Dare un senso unitario all'attività scolastica.</li><li>✓ Indicare gli elementi costitutivi in cui deve collocarsi ogni realtà presente nella Scuola.</li><li>✓ Rendere vivibile e visibile l'ambiente scolastico e la sua organizzazione.</li></ul> |
|------------------------------|--|



- ✓ Sviluppare i principi del dialogo e dell'accettazione dell'altro e delle professionalità che la arricchiscono.
- ✓ Offrire all'utenza un servizio di qualità e affrontare i processi educativi degli alunni in maniera altamente positiva ed innovativa.
- ✓ Collaborare, in stretta sinergia, con le famiglie e le istituzioni delegate alla formazione dei giovani.
- ✓ Favorire negli alunni la possibilità di esprimere al meglio le potenzialità, sviluppare abilità e arricchire le conoscenze.
- ✓ Formare delle persone libere ed autonome nel pensiero e caratterizzate da convinzioni e comportamenti improntati ai valori della tolleranza e della solidarietà.
- ✓ Costruire, mediante le esperienze maturate a scuola, l'identità personale degli alunni.
- ✓ Formare la personalità e il cittadino e favorire lo sviluppo della coscienza democratica.
- ✓ Innalzare il livello della formazione culturale e personale.
- ✓ Favorire l'impegno e lo sviluppo dell'amore verso lo studio con attività di recupero mirate a fare superare lacune e difficoltà incontrate lungo il percorso scolastico.
- ✓ Fare acquisire ai ragazzi capacità e competenze (cognitive, critiche, relazionali, espressive, comunicative, estetiche,...) all'interno di un sistema di valori condiviso espresso nei principi della Costituzione Italiana.

## DOCUMENTI ADOTTATI DALL'I.C. "VINCENZO GUARNACCIA"

- *P.O.F. Piano dell'Offerta Formativa*
- *Carta dei Servizi della Scuola*
- *Documento di valutazione e prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro.*
- *Orario delle lezioni e delle attività di laboratorio*
- *Patto di corresponsabilità*
- *Piano coordinato delle attività del consiglio di classe*
- *Piano attività collegiali*
- *Piano formativo del docente*
- *Regolamento compiti e funzioni coordinatori e segretari consigli di sezione, classe ed interclasse.*
- *Regolamento di disciplina*
- *Regolamento Generale di Istituto*
- *Regolamento Organo di Garanzia*
- *Regolamento Visite Guidate*
- *Regolamento Uso Locali*
- *Statuto Studentesse e Studenti*

## INFORMAZIONI GENERALI

**Ordine e grado:** Istituto Comprensivo Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

**Codice meccanografico:** ENIC810007

**Indirizzo:** Via Marconi, 8

**CAP:** 94016 **Città:** PIETRAPERZIA **Prov.** ENNA

**Tel.** 0934461069

**Fax:** 0934401435

**Codice fiscale:** 91022410863

**E-mail:** enic810007@istruzione.it

**Web:** [www.icguarnaccia.it](http://www.icguarnaccia.it) **PEC:** [pec@pec.istcompguarnaccia.it](mailto:pec@pec.istcompguarnaccia.it)

## ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO

Dirigente Scolastico  
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi  
Collaboratore del Dirigente Scolastico con funzione vicarie  
Consiglio d'istituto  
Giunta esecutiva  
Collegio Docenti  
Coordinatori di classe  
Coordinatori di Intersezione  
Comitato valutazione del servizio degli insegnanti  
Commissione Organo di garanzia  
Responsabili di Plesso  
Funzioni Strumentali  
Servizio di Prevenzione e protezione della Salute sul Luogo di lavoro  
Addetti alle emergenze

## RICEVIMENTO DEL PUBBLICO

**Uffici di Segreteria:** Tutti i giorni, ore 10,30 -12,30

**Ufficio di Presidenza:** Lun. Merc. Ven. 10,00-12,00

**RICEVIMENTO DEI GENITORI:** Il ricevimento dei genitori viene previsto secondo il calendario stilato all'inizio dell'anno scolastico in corso.

Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, saranno ricevuti dai docenti, previo appuntamento, nell'ora e nel giorno concordati

## SITUAZIONE NUMERICA ANNO SCOLASTICO 2011/2012

|  |            |
|--|------------|
| • Alunni:  | <b>794</b> |
| • Classi:  | <b>41</b>  |
| • Dirigente Scolastico:                          | <b>01</b>  |
| • Direttore dei servizi generali amministrativi: | <b>01</b>  |
| • Docenti:                                       | <b>118</b> |
| • Docenti in assegnazione provvisoria:           | <b>05</b>  |
| • Docenti fuori ruolo:                           | <b>03</b>  |
| • Collaboratori scolastici:                      | <b>13</b>  |



*Veduta esterna del plesso "Vincenzo Guarnaccia"*

**DATI COMPLESSIVI DEI PLESSI - SCUOLA DELL'INFANZIA**

**Totale N° Docenti: 18+ 1 di religione per i tre plessi - Totale sezioni: N° 8 –  
Totale N° Alunni: 182**



**"VERGA", via Fabio Filzi - tel./fax. 0934 462418  
N° ALLIEVI: 64 - N° SEZIONI 3 - N° DOCENTI 8**



**"LARGO CANALE", Largo Canale 1 - tel./fax. 0934 462671  
N° ALLIEVI: 46 - N° SEZIONI: 2 - N° DOCENTI; 4**



**"S. DOMENICO", via Costa Esterna 3 - tel./fax. 0934 401652  
N° ALLIEVI: 72 - N° SEZIONI: 3 - N° DOCENTI: 6**

## DATI COMPLESSIVI DEI PLESSI - SCUOLA PRIMARIA

**Totale N° Docenti: 41– Totale classi: N° 20 - Totale N° Alunni: 340**



**PLESSO "VERGA" , via Fabio Filzi - tel./fax. 093462418  
N° ALLIEVI 90 - N° CLASSI 6 - N° DOCENTI 12**



**PLESSO "TOSELLI", viale Marconi, 8-tel./fax 0934 461069  
N° ALLIEVI 84 -N° CLASSI 5 - N° DOCENTI 10**

Le classi del plesso Toselli, allo stato attuale sono allocate, in maniera provvisoria e per cause di forza maggiore (la mancata disponibilità del Toselli stesso) nell'edificio Vincenzo Guarnaccia di viale Marconi, 8.



**PLESSO "MARCONI" , viale Marconi 10 - tel./fax 0934 461070  
N° ALLIEVI 166 -N° CLASSI 9 - N° DOCENTI 16**

## DATI COMPLESSIVI SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

**N° DOCENTI: 51 -N° CLASSI: 13 - N° ALUNNI: 272**



**PLESSO "VINCENZO GUARNACCIA",  
Via Marconi, 8 tel. 0934-461069/ tel./fax 0934-401435**

## RISORSE STRUTTURALI

### STRUTTURE E DOTAZIONI DIDATTICHE

- Palestra, Plesso "G. Verga"
- Palestra, Plesso "V. Guarnaccia"
- Aula informatica, Plesso "G. Verga"
- Aula informatica, Plesso "G. Marconi"
- N° 2 Aule informatiche e Postazioni PC mobili Plesso "V. Guarnaccia"
- Sala teatro, Plesso "G. Verga"
- Sala Biblioteca, Plesso "V. Guarnaccia"
- Sala auditorium polivalente, Plesso "V. Guarnaccia"
- N° 9 LIM, Lavagne Interattive Multimediali.
- N° 3 Macchine fotocopiatrici (nei plessi Guarnaccia, San Domenico).



### LE ATTREZZATURE DI INFORMATICA



**Plesso "Marconi":** una sala informatica, cablata, attrezzata con numero 10 postazioni alunni e una per il docente + server, Si rende necessario il potenziamento e l'ammodernamento di hardware e software.

**Plesso "Verga":** attrezzata con numero 8 postazioni + 1 per il docente . Anche per il plesso Verga si rende necessario il potenziamento e l'ammodernamento di hardware e software.

**Plesso "Guarnaccia":** al primo piano. una sala informatica, cablata, attrezzata con numero 13 postazioni per gli alunni + 1 per il docente, 1 server oltre ad una LIM Lavagna Interattiva Multimediale

**Aula Laboratorio Multidisciplinare Plesso "Guarnaccia":** al piano terra cablata wireless, attrezzata con numero 12 postazioni per gli alunni + 1 per il docente ed 1 LIM, Lavagna Interattiva Multimediale..

Collegamento in rete e ad Internet, Scanner e Stampante in ogni aula informatica.

Le aule informatiche rispondono alle esigenze dei ragazzi di realizzare i processi di approfondimenti e ricerca operativa nelle varie discipline.

## INCARICHI E COMMISSIONI

### SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL CAPO DI ISTITUTO Collaboratore del Dirigente Scolastico / Responsabili di plesso o

|                               |  |
|-------------------------------|--|
| Prof. Salvatore Mastro Simone | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni Vicarie-Segretario del Collegio dei Docenti</li> <li>• Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza, anche nei mesi estivi.</li> </ul> |
| Ins. Randazzo Patrizia        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilanza e consequenziali del plesso Toselli. Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza, anche nei mesi estivi</li> </ul>                   |
| Ins. Pennino Maria            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilanza e consequenziali del plesso Marconi -. Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza, anche nei mesi estivi</li> </ul>                 |
| Ins. Di Gregorio Michela      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vigilanza e consequenziali del plesso Verga.</li> </ul>   |
| Ins. Di Blasi Concetta        | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Eventuale Sostituzione Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza, anche nei mesi estivi</li> </ul>  |
| Ins. Ciulla Maria             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Referente plesso Verga (infanzia) Vigilanza e consequenziali</li> </ul>   |
| Ins. Siciliano Concetta       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Referente plesso Largo Canale (Infanzia). Vigilanza e consequenziali</li> <li>• Referente plesso S. Domenico (infanzia) Vigilanza e consequenziali</li> </ul>         |

### **FUNZIONI STRUMENTALI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

|                         |  |
|-------------------------|--|
| Ins. MILINO Gaetano     | AREA1–CoordinamentoPOF                                   |
| Ins. GIAMMUSSO Marianna | AREA2–GruppoHRapportiASP                                 |
| Prof.ssa MONACO Laura   | AREA3–RicercaEducativaOrientamentoContinuità             |
| Ins. VINCI Maria        | AREA4–AutoanalisiAutovalutaz. di Istituto                |
| Prof. CUMBO Gaetano     | AREA5–NuoveTecnologie–SitoIstituzioneScolastica          |
| Prof. LOTARIO Franco    | AREA6– Coordinazione Strumento Musicale Servizi Studenti |

### **COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI**

|                      |                             |                           |
|----------------------|-----------------------------|---------------------------|
| Dirigente Scolastico | Antonio Arcangelo AMOROSO   | - <i>Presidente</i>       |
| Prof.                | Mastro Simone Salvatore     | - <i>Membro effettivo</i> |
| Prof.ssa             | Tardanico Maria Pia         | - <i>Membro effettivo</i> |
| Ins.                 | Messina Concetta            | - <i>Membro effettivo</i> |
| Ins.                 | Siciliano Concetta          | - <i>Membro effettivo</i> |
| Ins.                 | Randazzo Patrizia           | - <i>Membro supplente</i> |
| Ins.                 | Guarnaccia Liboria Caterina | - <i>Membro supplente</i> |

## **ORGANO INTERNO DI GARANZIA**

|                      |                                 |   |
|----------------------|---------------------------------|---|
| Dirigente Scolastico | Prof. AMOROSO Antonio Arcangelo | - <i>Presidente</i>                         |
| Presidente C. I.     | Pergola Giuseppe                | - <i>Designato dal Collegio dei Docenti</i> |
| Prof.ssa             | Sardo Grazia                    | - <i>Designata dal Collegio dei Docenti</i> |
| Ins.                 | Fallica Anna Maria              | - <i>Designata dal Collegio dei Docenti</i> |

## **PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE INTERVENTI FORMATIVI PER DISABILI**

GRUPPO GLH: formato da tutti i docenti di sostegno scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

## **COMMISSIONI**

### **EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED AMBIENTALE**

|                              |                       |
|------------------------------|-----------------------|
| Prof.ssa Tardanico Maria Pia | – scuola sec. I grado |
| Ins. Messina Concetta        | – scuola primaria     |

### **ORARIO SCOLASTICO**

Inss. Balistreri Maria – Pennino Maria – Di Gregorio Michela – Scuola Primaria  
Prof. Cumbo Gaetano, Di Salvo Elisa, Mastro Simone Salvatore – Scuola Sec. I Grado

### **DISTRIBUZIONE FONDO D'ISTITUTO**

Dirigente Scolastico – Collaboratori del Dirigente – Ins. Milino Gaetano

### **ELETTORALE**

|                       |                |
|-----------------------|----------------|
| Rosselli Calogero     | -PERSONALE ATA |
| Prof.ssa Monaco Laura | -DOCENTE       |
| Ins. Mendola Concetta | - DOCENTE      |
| Presidente C.I.       | - GENITORE     |

### **NEWSPAPERGAME**

|                            |                       |
|----------------------------|-----------------------|
| Ins. Vinci Maria           | - scuola primaria     |
| Prof.ssa Caminiti Cinzia   | - scuola sec. I grado |
| Prof.ssa Castiglione Laura | - scuola sec. I grado |

### **COORDINATORI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA**

|                     |                           |
|---------------------|---------------------------|
| Intersezione anni 3 | Ins. Chianetta Giuseppina |
| Intersezione anni 4 | Ins. Di Dio Maria Carmela |
| Intersezione anni 5 | Ins. Zarbo Daniela        |

### **COORDINATORI CLASSE SCUOLA PRIMARIA**

|                         |                                  |
|-------------------------|----------------------------------|
| Classe 1 <sup>a</sup> A | Ins. Giarrizzo Concetta          |
| Classe 1 <sup>a</sup> B | Ins. Rindone in di Pietro        |
| Classe 1 <sup>a</sup> C | Ins. Flammà Giovanna             |
| Classe 2 <sup>a</sup> A | Ins. Bongiovanni Rosaria         |
| Classe 2 <sup>a</sup> B | Ins. Guarnaccia Liboria Caterina |
| Classe 2 <sup>a</sup> C | Ins. Milino Gaetano              |
| Classe 3 <sup>a</sup> A | Ins. Centonze Giuseppe           |
| Classe 3 <sup>a</sup> B | Ins. Falzone Calogera            |
| Classe 3 <sup>a</sup> C | Ins. Taibi Giuseppina            |
| Classe 3 <sup>a</sup> D | Ins. Miccichè Maria              |
| Classe 4 <sup>a</sup> A | Ins. Milazzo Lucia               |
| Classe 4 <sup>a</sup> B | Ins. Pennino Maria               |
| Classe 4 <sup>a</sup> C | Ins. Marotta Salvatore           |
| Classe 4 <sup>a</sup> D | Ins. Corvo Caterina              |
| Classe 4 <sup>a</sup> E | Ins. Fallica Anna Maria          |

|             |                               |
|-------------|-------------------------------|
| Classe 5ª A | Ins. Rindone Maria in Barrile |
| Classe 5ª B | Ins. Speciale Anna Maria      |
| Classe 5ª C | Ins. Carà Mirella             |
| Classe 5ª D | Ins. Bonaffini Rita           |
| Classe 5ª E | Ins. La Rocca Rosaria         |

#### **COORDINATORI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

|      |          |                      |
|------|----------|----------------------|
| 1ª A | Prof.ssa | Garao Maria Vittoria |
| 2ª A | Prof.ssa | Sardo Grazia         |
| 3ª A | Prof.ssa | Vasile Antonietta    |
| 1ª B | Prof.ssa | Randisi Serafina     |
| 2ª B | Prof.ssa | Emma Filippa Maria   |
| 3ª B | Prof.ssa | Micciché Rosa        |
| 1ª C | Prof.ssa | Picciolo Rita        |
| 2ª C | Prof.ssa | Castiglione Laura    |
| 3ª C | Prof.ssa | Caminiti Cinzia      |
| 1ª D | Prof.ssa | Di Maggio Paola      |
| 2ª D | Prof.ssa | Salamone Simona      |
| 3ª D | Prof.ssa | Di Salvo Elisa       |
| 2ª E | Prof.ssa | Tardanico Maria Pia  |

#### **L'ISTITUTO, LA SUA STORIA**

La nascita dell'Istituto Comprensivo "Vincenzo Guarnaccia" risale al 1° settembre 2000.

È formata da tre segmenti scolastici – Materna, Elementare e Media – come si chiamavano allora i tre ordini di scuola. Oggi prendono il nome di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Questi i principi su cui basa la propria azione l'I. C. "Guarnaccia":

- Innovazioni nel campo metodologico-didattico nelle strutture e nell'organizzazione.
- Realizzazione di progetti educativo-didattici promossi a livello nazionale e locale con il contributo di altri Enti ed Istituzioni territoriali e non.
- Attività di Tempo Normale, Tempo Pieno e Tempo Prolungato.
- Attività di recupero e sostegno.
- Autoanalisi ed autovalutazione di Istituto.
- Uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali.
- L'attuazione, in tutte le classi di Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, della Riforma Scolastica secondo la normativa vigente (DI 133/2008 e Legge 169/2008).
- Le Nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione di cui al D. M. 31.7.2007.

A partire dall'a.s. 2004-2005 l'Istituto ha messo in atto il modello d'innovazione organizzativo-didattico nel quadro di riferimento della legge 53/2003 "Riforma Scolastica" nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nelle prime classi della scuola secondaria di primo grado.

#### **IL RIFERIMENTO TERRITORIALE DI PROVENIENZA DEGLI STUDENTI**

Gli alunni che provengono da famiglie della classe media presentano comportamenti corretti, capacità di risposta agli stimoli educativi, un buon livello culturale di base.

Altri hanno i genitori con un basso livello d'istruzione cui si associa un reddito incerto e modesto. Questo svantaggio culturale si evidenzia talora con difficoltà nei rapporti interpersonali e nell'uso corretto del linguaggio.

Dall'analisi condotta sull'ambiente di provenienza di questi alunni sono emerse fra l'altro le problematiche seguenti:

- crisi dei valori tradizionali;
- carenze familiari nei confronti delle richieste di crescita dei figli;
- tensioni relazionali fra pari, a livello familiare e sociale;
- ricezione acritica dei messaggi dei mass-media;
- dispersione scolastica e abbandono della frequenza.

### **CARATTERISTICHE SOCIO-ECONOMICHE DEL CONTESTO TERRITORIALE**

Pietraperzia, Comune della Provincia di Enna, si trova al centro della Sicilia, con una popolazione di circa 8.000 abitanti.

È tuttavia ben collegata ai Comuni limitrofi ed è facile raggiungere, proprio in virtù della sua posizione geografica e delle ottime vie di comunicazione, i centri capoluogo di Provincia e di Regione.

- Il paese si presenta diviso in tre zone abitative:
- il vecchio borgo medioevale della "Terruccia"
- il centro storico
- una nuova zona di espansione.

L'economia è basata essenzialmente sull'attività agricola; quella impiegatizia si concretizza nel terziario. Accentuata è la presenza degli anziani, mancano gli insediamenti industriali. Le attività commerciali ed artigianali sono scarsamente sviluppate. Anche se in maniera limitata rispetto al passato, persiste il fenomeno dell'emigrazione, causato soprattutto dall'aumento del tasso di disoccupazione e di sottoccupazione, che colpisce principalmente i giovani. Si riscontrano pure episodi di bullismo e delinquenziali, che a volte, turbano anche le istituzioni scolastiche.

Infatti, numerosi furti sono sintomo di una situazione giovanile in continuo degrado. Strutture educative private offrono, ai giovani in età scolare, possibilità di occupare il tempo extrascolastico in attività ricreative e formative. Sono disponibili: due campi sportivi, un campetto da tennis, un campo per il gioco del calcetto, una biblioteca comunale. Ci sono, inoltre, associazioni di volontariato, tra cui il centro giovanile "Frontiera Lillo Zarba", che collaborano con la scuola nei progetti di educazione alla convivenza democratica e di prevenzione della dispersione scolastica.

### **PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'Offerta Formativa dell'istituto:

**FONDA** la sua azione educativa sul principio di solidarietà ed accoglie i minori in età scolare da due anni e mezzo a 15 anni, senza alcuna distinzione di etnia, lingua, religione, cittadinanza e sulla base del principio di equità per garantire a tutti un intervento didattico personalizzato.

**ORIENTA** i giovani nelle scelte scolastiche e professionali successive.

**PROMUOVE** la libertà di insegnamento e il confronto aperto e costruttivo con le famiglie.

**REALIZZA** progetti pomeridiani in sintonia con le richieste degli utenti per potenziare l'offerta formativa. Verranno organizzati corsi di recupero e di sostegno e di aiuto allo studio e moduli didattici finalizzati alla promozione delle eccellenze. Altri progetti riguarderanno iniziative complementari di arricchimento del curriculum a forte valenza socializzante: teatro, arti figurative, musica, canto e attività sportive. Il tutto per potenziare il senso di appartenenza alla scuola, favorire un'interazione sistematica ed una corresponsabilità educativa fra scuola e famiglia.

## **CAPITOLO I = LA PROPOSTA CURRICOLARE A.S. 2011/2012**

### **NOTA INTRODUTTIVA**

Il piano dell'offerta formativa prende avvio dal DPR n. 89 del 20 marzo 2009 concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'articolo 6 4,

comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e dalle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione di cui al D. M. 31.7.2007.

Viene, altresì, sviluppato sulla scorta dell'Atto di Indirizzo 8.9.2009 e degli indirizzi generali formulati dal consiglio d'istituto e si pone in stretto rapporto con i bisogni formativi del territorio.

### **AUTONOMIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.**

L'Autonomia Scolastica rappresenta, giusto quanto recita l'Atto di Indirizzo di cui sopra, "un supporto efficace all'attuale fase di rinnovamento della scuola italiana e si configura come un articolato dispositivo di mezzi, di opportunità e di risorse per raggiungere l'obiettivo prioritario di ogni sistema educativo: il successo scolastico delle giovani generazioni. L'Autonomia è lo strumento e la risorsa attraverso cui adottare metodi di lavoro, tempi di insegnamento, soluzioni funzionali alla realizzazione dei piani dell'offerta formativa e alle esigenze e vocazioni di ciascun alunno.". In tale ottica assumono una grande importanza i principi di "flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia per realizzare l'integrazione e il migliore utilizzo delle risorse e delle strutture anche con l'introduzione e la diffusione di tecnologie innovative".

### **INDICAZIONI NAZIONALI E SVILUPPO "VERTICALE" DEI CURRICOLI.**

Nella scuola dell'Autonomia assumono una grande importanza, l'azione della ricerca sui temi della continuità e del curricolo verticale. Una grande valenza è rappresentata anche dalle "attività di elaborazione sulle conoscenze/competenze di base – come recita l'Atto di Indirizzo – e sui traguardi da raggiungere al termine della Scuola dell'Infanzia e dei due segmenti della scuola del primo ciclo". Per quanto si riferisce al curricolo il Consiglio di Istituto stabilisce di fare propria la delibera del verbale del collegio dei docenti plenario n. 1 del 01/09/2011. Nella seduta del collegio dei docenti di cui sopra vengono fissati i criteri e modalità che riguardano la vita e il funzionamento dell'istituzione scolastica. In particolare vengono avanzate proposte per la formulazione del monte ore complessivo e per singole discipline. Vengono inoltre precisati i principi basilari che riguardano, tra l'altro il tempo scuola nei tre segmenti scolastici oltre ai principi per la formazione delle classi e l'assegnazione degli alunni alle stesse. Considerata la necessità di determinare gli indirizzi generali per la redazione del POF da realizzare durante l'anno scolastico 2011/2012, ai sensi del D.P.R. 8.3.1999, n. 275, viene deliberato dal consiglio di istituto:

- a) Di svolgere le attività di insegnamento dello strumento musicale
- b) di modificare la parte riguardante il calendario scolastico che fa riferimento alla definizione del curricolo secondo le Nuove Indicazioni Nazionali e i nuovi progetti come inseriti nel testo del POF.

## **ISCRIZIONI**

### **Scuola dell'Infanzia**

La Scuola dell'Infanzia accoglie bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre 2011.

Su richiesta delle famiglie, sono iscritti alla Scuola dell'Infanzia le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile 2012.

I nuovi iscritti, giusta delibera del consiglio di istituto, sono assegnati alle sezioni secondo le richieste dei rispettivi genitori.

In caso di eccessive richieste per un plesso, si terrà conto della viciniorità al plesso e della frequenza di fratelli nelle sezioni del plesso richiesto.

Gli alunni diversabili sono assegnati alle sezioni direttamente dal dirigente scolastico.

### **Scuola Primaria**

Sono iscritti alla Scuola Primaria, ai sensi dell'articolo 2 della stessa C.M. le bambine e i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre 2011.

Possono altresì essere iscritti alla Scuola Primaria, su richiesta delle famiglie, le bambine e i bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile 2012.

I nuovi iscritti alle prime classi sono assegnati al plesso Marconi, dando la priorità al tempo scuola.

Il tempo scuola (tempo normale e tempo pieno) delle classi sarà determinato dal numero prevalente delle richieste di iscrizione.

Gli alunni sono suddivisi per fasce di livello da una commissione formata dai docenti delle prime classi e sono assegnati ai gruppi tenendo conto delle schede predisposte dagli insegnanti della scuola dell'infanzia e di ogni altro elemento utile. Successivamente la stessa commissione assegna equamente gli alunni a tanti gruppi quante sono le classi da costituire nel singolo plesso, tenendo conto delle fasce di livello e del sesso maschile e femminile. Gli alunni appartenenti alla stessa fascia di livello sono distribuiti equamente fra tutti i gruppi per formare gruppi di livello equitereogenei.

Nel giorno e ora stabiliti dal Dirigente Scolastico, previo avviso pubblicato all'albo, si procede all'assegnazione della sezione per plesso ai gruppi tramite sorteggio aperto al pubblico, da effettuare nell'Aula Magna della sede Centrale. Nei plessi con una sola classe prima non si procede al sorteggio. Gli alunni diversabili e ripetenti sono assegnati alle classi direttamente dal Dirigente Scolastico.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado – Classi Prime.**

Gli alunni sono suddivisi secondo le richieste di Tempo Normale (T. N.) e di Tempo Prolungato (T. P.). Le successive operazioni vengono effettuate separatamente per ciascuna tipologia di T.N. e T.P. Gli alunni sono suddivisi per fasce di livello da una commissione formata dai docenti della scuola secondaria di primo grado, tenendo conto delle schede predisposte dagli insegnanti della scuola primaria e di ogni altro elemento utile.

Gli alunni con strumento musicale sono assegnati liberamente a tutte le classi indipendentemente dallo strumento musicale. Tenendo conto che gli alunni appartenenti alla stessa fascia devono essere distribuiti equamente fra tutti i gruppi, la commissione assegna equamente gli alunni sulla base delle fasce di livello e del sesso, con sorteggio aperto al pubblico, da effettuare nell'Aula Magna della Sede Centrale, previo avviso all'albo. I gruppi così costituiti sono sorteggiati nella stessa seduta pubblica per l'assegnazione alla sezione, in presenza di più classi. Gli alunni diversabili e ripetenti sono assegnati alle classi direttamente dal Dirigente Scolastico.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado – Classi Seconde e Terze.**

L'assegnazione alle classi seconde e terze avverrà in continuità con la classe frequentata nel precedente anno scolastico. Gli alunni diversabili e i ripetenti verranno assegnati direttamente dal Dirigente Scolastico, ove possibile, per continuità.

### **COSTITUZIONE DELLE CLASSI INIZIALI DI CICLO**

Le classi iniziali di ciclo di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e le sezioni di Scuola dell'Infanzia sono costituite, ai sensi dell'articolo 2 e 3 del DPR 20 marzo 2009, n. 81, con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti. Il dirigente scolastico procede all'assegnazione degli alunni alle stesse secondo le diverse scelte effettuate sulla base dell'offerta formativa della scuola e nei limiti delle risorse assegnate. Per tale aspetto, si fa pure riferimento all'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Istruzione in data 8 settembre 2009.

## **CAPITOLO II = ORGANIZZAZIONE GENERALE ED ORARIO DIDATTICO**

### **ADOZIONI INDICAZIONI NAZIONALI**

Per quanto attiene "all'organizzazione didattica" e a quella generale dell'istituto vengono richiamati i punti essenziali del D.M. del 31.07.07 recante le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo e la nota n. 68 del 3.8.07 per l'avvio delle nuove Indicazioni. Il Consiglio d'Istituto ha deliberato la seguente organizzazione per i segmenti scolastici:

## Scuola dell'Infanzia

**Dal lunedì al venerdì**, 40 ore settimanali compreso il tempo mensa, dalle ore 8,00 alle ore 16,00 con entrate e uscite dei docenti a turno e con la seguente articolazione per plesso:

**1° turno** dalle 8.00 alle 13.00 - un docente per l'accoglienza

**1° turno** dalle 8,30 alle 13,30 tutti i docenti in servizio nel plesso

**2° turno** dalle 10,30 alle 15,30 tutti i docenti in servizio nel plesso.

**2° turno** dalle 11,00 alle 16 - un docente per uscita, presenze primo periodo e periodi particolari su autorizzazione del dirigente scolastico. .

I Docenti si alternano seguendo il criterio della turnazione.

**RELIGIONE CATTOLICA** – h. 4,30 in unica giornata, escluso il periodo della mensa.

Fermo restando il principio della suddivisione degli alunni per fascia di età, in casi particolari è ammessa la formazione di sezioni miste.

Il Dirigente scolastico, se richiesto dai docenti per necessità organizzative e didattiche, può autorizzare la compresenza in particolari periodi come Natale, Pasqua e per manifestazioni varie.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### Scelte curriculari

I tempi settimanali delle discipline nella scuola primaria possono variare in modo elastico per permettere di progettare e realizzare un'offerta formativa calibrata sulle esigenze dei singoli alunni.

Per la personalizzazione e l'adeguamento delle proposte alle esigenze formative di ogni bambino si usano molteplici e diversificate modalità didattiche.

### Attività curriculari:

Le varie discipline vengono insegnate con diverse strategie metodologiche elaborate dal team anche in UA.

1. attività personalizzate mirate al recupero/sviluppo e all'aperta integrazione degli alunni: in difficoltà di apprendimento, portatori di altre culture, in situazioni di handicap.

Gli alunni possono essere aggregati per gruppi di livello, di compito, di progetto o secondo le esigenze.

2. attività specifiche da svolgere nelle aule di laboratorio (informatica, inglese, immagine, scienze, musica, biblioteca...).

3. attività multidisciplinari trasversali in cui una singola disciplina si arricchisce nel confronto e nell'integrazione con le altre.

### Utilizzo delle compresenze

Vigilanza degli alunni, in assenza di disponibilità ariarie, durante la mensa scolastica, supporti didattici o studio guidato. A seconda della

necessità di organizzazione didattica giornaliera, le compresenze possono essere utilizzate per la sostituzione dei colleghi assenti nella vigilanza degli alunni.

## ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

### Orario delle Discipline

| Curricolo<br>Discipline<br>Obbligatorie | Classi 1 <sup>a</sup> |                | Classi 2 <sup>a</sup> |                | Classi 3 <sup>a</sup> |                | Classi 4 <sup>a</sup> |                | Classi 5 <sup>a</sup> |                |
|---|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------|-----------------------|----------------|
|   | Ore<br>sett.          | Ore<br>annuali | Ore<br>sett.          | Ore<br>annuali | Ore<br>sett.          | Ore<br>annuali | Ore<br>sett.          | Ore<br>annuali | Ore<br>sett.          | Ore<br>annuali |
| Italiano                                | 9                     | 297            | 9                     | 297            | 8                     | 264            | 8                     | 264            | 8                     | 264            |
| Storia                                  | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             |
| Geografia                               | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             |
| Matematica                              | 5                     | 198            | 5                     | 198            | 5                     | 198            | 5                     | 198            | 5                     | 198            |
| Cittadinan e<br>Cost                    | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 1                     | 33             |
| Scienze                                 | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             |
| Tecnologia e<br>Informatica             | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             |
| Inglese                                 | 1(+1)                 | 66             | 2                     | 66             | 3                     | 99             | 3                     | 99             | 3                     | 99             |
| Arte e<br>Immagine                      | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 1                     | 33             |
| Musica                                  | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 1                     | 33             |
| Scienze<br>Motorie e<br>Sportive        | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 1                     | 33             | 1                     | 33             |
| Religione<br>Cattolica                  | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             | 2                     | 66             |
| <i>Tot. Monte Ore Min<br/>Sett.</i>     |                       | 30             |                       | 30             |                       | 30             |                       | 30             |                       | 30             |

#### TEMPO NORMALE

**Tot. Monte-ore settimanale: 30**

**Tot. Monte-ore annuale: 990**

**ORGANIZZAZIONE DIDATTICA****Orario delle discipline****TEMPO PIENO**

| Con 4 Rientri Settimanali                  |  |                   |                   |                   |                   |                   |
|--|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Curricolo<br>Discipline<br>Obbligatorie    |  | Cl.1 <sup>A</sup> | Cl.2 <sup>A</sup> | Cl.3 <sup>A</sup> | Cl.4 <sup>A</sup> | Cl.5 <sup>A</sup> |
| Italiano                                   |  | 11                | 11                | 10                | 10                | 10                |
| Storia,                                    |  | 2                 | 2                 | 2                 | 2                 | 2                 |
| Geografia                                  |  | 1                 | 1                 | 2                 | 2                 | 2                 |
| Matematica                                 |  | 7                 | 7                 | 7                 | 7                 | 7                 |
| Cittadinanza e Costituzione                |  | 1                 | 1                 | 1                 | 1                 | 1                 |
| Scienze                                    |  | 2                 | 2                 | 2                 | 2                 | 2                 |
| Tecnologia e Informatica                   |  | 1                 | 1                 | 2                 | 2                 | 2                 |
| Inglese                                    |  | 1+1               | 2                 | 3                 | 3                 | 3                 |
| Arte e Immagine                            |  | 2                 | 2                 | 1                 | 1                 | 1                 |
| Musica                                     |  | 1                 | 1                 | 1                 | 1                 | 1                 |
| Scienze motorie e sportive                 |  | 2                 | 2                 | 1                 | 1                 | 1                 |
| Religione cattolica                        |  | 2                 | 2                 | 2                 | 2                 | 2                 |
| Mensa e dopo mensa                         |  | 6                 | 6                 | 6                 | 6                 | 6                 |
| <b>Totale monte ore minimo settimanale</b> |  | (40)              | (40)              | (40)              | (40)              | (40)              |

**Tot. Monte-ore settimanale: 30****Tot. Monte-ore annuale: 990**

L'assegnazione delle classi ai plessi risulta come da prospetto.

| Plesso Verga |     | Plesso Toselli- Guarnaccia |     | Plesso Marconi     |               |
|--------------|-----|----------------------------|-----|--------------------|---------------|
| n. 1 d. I    | /// | n. 1 d. I                  | /// | n. 3 d. I          | (2 TN+1 TP)   |
| n. 1 d. II   | TN  | n. 1 d. II                 | TP  | n. 1 d. II         | TN            |
| n. 1 d. III  | TN  | n. 2 d. III                | TP  | <b>n. 2 d. III</b> | <b>TP ???</b> |
| n. 2 d. IV   | TP  | n. 1 d. IV                 | TN  | n. 2 d. IV         | TN            |
| n. 2 d. V    | TN  | n. 1 d. V                  | TN  | n. 1 d. V          | TN            |

Gli orari formulati per la Scuola Primaria sono i seguenti:

Dal lunedì al sabato dalle ore 8.10 alle ore 13.10, per un totale di 30 ore, per **15** classi a Tempo Normale.

Per 9 classi si adotterà il tempo scuola delle 40 ore settimanali.

**Lunedì, Martedì, Giovedì e Venerdì:** entrata alle 8,10 ed uscita alle 15,40

**Mercoledì e Sabato:** entrata alle 8,10 ed uscita alle 13,10.

La Programmazione Didattica Settimanale si terrà il lunedì a settimane alterne dalle ore 16,00 alle 18,00.

La settimana in cui non viene stilata la Programmazione l'equipe dei docenti provvederà a correzione elaborati, incontro con i genitori, organizzazione delle attività didattiche.

La ricreazione si svolge dalle ore **10,00** alle ore **10,10** con l'assistenza del personale docente e ATA in servizio.

### Scuola Secondaria di I grado

Dal 12/09/2011 dalle ore 8.00 al termine delle lezioni con orario stabilito dal Dirigente Scolastico e comunicato tramite diario personale dell'alunno.

Il tempo scuola nella secondaria di primo grado si articola in **Normale e Prolungato**.

**Tempo Normale:** 30 ore settimanali suddivise in 6 giorni di 5 ore ciascuna, dal Lunedì al Sabato, dalle ore 8,00 alle ore 13,00.

**Tempo Prolungato:** 36 ore settimanali con bilinguismo Inglese/Francese con due rientri possibilmente con la mensa.

La ricreazione si svolge in classe dalle ore 10,00 alle ore 10,10 con l'assistenza del personale docente e Ata i servizio..

Il curriculum di studio verrà definito per classi parallele a cura delle commissioni da istituire a tale proposito e dei cons. igli di classe. Viene inoltre assegnato un solo insegnante di lettere a tutte le classi prime, sia quelle a tempo normale che prolungato, mentre il resto delle cattedre sarà formato possibilmente da due insegnanti di lettere che completeranno il proprio orario o nello stesso corso o in due corsi di versi. I docenti saranno assegnati alle classi e ai corsi in modo da assicurare la continuità didattica e la stabilità con almeno un docente titolare a tempo indeterminato.

Ferme restando le competenze in materia di redazione dell'orario delle lezioni, sarà tenuto conto, per quanto possibile, delle richieste presentate da docenti che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 104/1992 e dalla legge 1204/1971.

L'orario delle lezioni prevede che ciascun docente possa disporre di un giorno libero settimanale, secondo turni di rotazione e/o il sorteggio, in modo da assicurare quanto più possibile il soddisfacimento delle richieste dei docenti, assicurando l'orario didattico per gli alunni.

L'orario di sostegno dovrà uniformarsi alle indicazioni precedenti, sentito il GLH - Gruppo di Lavoro H

Il Tempo Prolungato propone un tipo di scuola "dinamica", in cui l'interesse del ragazzo è sollecitato e stimolato da metodologie diverse.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- sviluppo della creatività, della operatività e della capacità di collaborare con gli altri per raggiungere un risultato comune e positivo, attraverso l'uso dei diversi mezzi espressivi.
- la possibilità di frequentare una pluralità di laboratori che permette un orientamento più realistico, maturato sulla base della "conoscenza diretta" delle proprie attitudini.

Il Consiglio di istituto, per le classi del tempo normale, ha deliberato l'orario dalle 8,00 alle 13,00 per sei giorni alla settimana.

Per le classi a tempo prolungato, ha deliberato di mantenere l'orario settimanale delle lezioni a 36 ore. Le attività verranno svolte fino alle 16,00 nei giorni di martedì e venerdì con mensa dalle 13,00 alle 14,00, con la compresenza nelle classi terze di lettere, matematica, musica, educazione artistica, e potenziamento della lingua comunitaria (Inglese). Nelle classi prime e seconde verranno sviluppati dei moduli interdisciplinari nei rientri pomeridiani e realizzate delle attività con

metodologia laboratoriale, ove possibile, con classi aperte e flessibilità di orario. Viene inoltre stabilito il potenziamento della lingua straniera (inglese) anche per gli alunni che partecipano al progetto Comenius.

Il modello organizzativo-didattico è il seguente:

| DISCIPLINE                 | Classi Tempo Normale, ore | Classi I e II Tempo Prolungato, ore | Classi III Tempo Prolungato, ore |
|----------------------------|---------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|
| Italiano                   | 5                         | 8                                   | 6                                |
| Storia                     | 2                         | 3                                   | 3                                |
| Geografia                  | 2                         | 2                                   | 2                                |
| Approfondimento letterario | 1                         | ---                                 | ---                              |
| Matematica Scienze         | 6                         | 7                                   | 6                                |
| Inglese                    | 3                         | 3                                   | 3                                |
| Francese                   | 2                         | 2                                   | 2                                |
| Arte e Immagine            | 2                         | 2                                   | 2                                |
| Educazione Tecnica         | 2                         | 2                                   | 3                                |
| Musica                     | 2                         | 2                                   | 2                                |
| Scienze Motorie            | 2                         | 2                                   | 2                                |
| Religione                  | 1                         | 1                                   | 1                                |
| Mensa                      | ---                       | 2                                   | 2                                |
| Compresenza                | ---                       | ---                                 | 2                                |
| TOTALE                     | 30                        | 36                                  | 36                               |

**Pratica Strumento Musicale a classi aperte**, n. 2 ore settimanali, da lunedì a venerdì, con orario personalizzato. Un'ora è dedicata alle attività individuali e la seconda ora è riservata, in maniera alternata, alla teoria, al solfeggio e alla musica insieme. L'indirizzo musicale contribuisce alla formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale più completa, occasione di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari tesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva.

La frequenza del corso offre agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale non solo dal punto di vista teorico, ma anche e soprattutto da quello pratico, attraverso lo studio triennale di uno strumento (pianoforte - violino - clarinetto - chitarra).

Viene programmata:

- 1) Formazione di un'orchestra delle classi ad indirizzo musicale.
- 2) Eventuale partecipazione a rassegne e concorsi nazionali e alla rassegna nazionale delle scuole ad indirizzo musicale.
- 3) Organizzazione di lezioni concerto e guida all'ascolto.
- 4) Partecipazione alle manifestazioni natalizie, pasquali e di fine anno.

**L'avviamento alla pratica sportiva** sarà fissata dal Dirigente scolastico sulla base delle disponibilità dei docenti interessati ai sensi della nota ministeriale 4.8.2009 riguardante le linee guida per la riorganizzazione delle attività di educazione fisica e sportiva nelle scuole secondarie di I e II grado.

## CALENDARIO SCOLASTICO 2011/2012

Il presente piano, approvato dal Collegio dei Docenti del 01 Settembre, riporta l'elenco delle riunioni del presente anno scolastico. Il Dirigente Scolastico riceverà genitori e docenti, di norma tutti i giorni, dalle ore 8.30 alle ore 10.00 tranne il sabato in Presidenza. **L'anno scolastico 2011/12, avrà inizio, con orario completo, lunedì 12 Settembre**, come da delibera del Consiglio di Istituto e terminerà il 12 giugno 2012.

**Le vacanze natalizie** saranno fruiti **dal 23 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012**. **Le vacanze pasquali** saranno fruiti **dal 5 al 10 aprile 2012**.

**Note: La scuola dell'infanzia termina le attività educative il 30 giugno 2012**

Il calendario scolastico viene quindi stabilito sulla base del prospetto sotto indicato:

### FESTIVITÀ

TUTTE LE DOMENICHE – 1° NOVEMBRE, FESTA DI TUTTI I SANTI – 8 DICEMBRE, IMMACOLATA CONCEZIONE – 25 DICEMBRE, NATALE – 26 DICEMBRE – 1° GENNAIO, CAPODANNO – 6 GENNAIO, EPIFANIA - 9 APRILE, LUNEDI' DOPO PASQUA – 25 APRILE, ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE – 30 APRILE (Deliberato dal Consiglio di Istituto) - 1° MAGGIO, FESTA DEL LAVORO – 2 GIUGNO, FESTA NAZIONALE DELLA REPUBBLICA –

Altre date, affinché della compensazione delle attività, visti i criteri fissati dal consiglio di istituto verranno individuate dal Collegio dei Docenti.

### SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

|                              |           |  |
|------------------------------|-----------|--|
| 31 ottobre                   | 2011      | (Deliberato dal C. I).                     |
| 2 novembre                   | 2011      | Commemoraz. Defunti (Deliberato dal C. I). |
| dal 23 dicembre al 7 gennaio | 2011-2012 | (Inclusi) Vacanze Natalizie                |
| dal 5 al 10 aprile           | 2012      | (Inclusi) Vacanze Pasquali                 |
| 30 aprile                    | 2012      | Deliberato dal C. I).                      |

Per ognuna delle riunioni seguenti dovrà essere redatto un verbale sintetico che, trascritto nell'apposito registro, conservato nella segreteria dell'Istituto, servirà come memoria di quanto deliberato. Le riunioni per materia/area disciplinare verranno convocate previa richiesta al Dirigente Scolastico. Eventuali collegi riservati ad un solo ordine di scuola saranno convocati su richiesta del 30% dei docenti.

L'Istituto resterà chiuso nei seguenti giorni prefestivi in cui non si svolgono attività didattiche: giovedì 23 e 31 dicembre 2011, 2 gennaio e 9 aprile 2012, sabati di luglio e agosto.

Il Consiglio di Istituto delibera, altresì, la seguente data per il rinnovo degli Organi Collegiali di durata annuale:

**26 Ottobre 2011** per la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado

**PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ:**

**SETTEMBRE**

|   |   |
|---|---|
| <p><b>01</b><br/><b>ORE 9,00</b></p>                      | <p><b>COLLEGIO DEI DOCENTI UNITARIO</b><br/>Odg</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saluto del Dirigente Scolastico.</li> <li>• Lettura ed approvazione verbale seduta precedente.</li> <li>• Scelta del 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico.</li> <li>• Determinazione e conferimento incarichi vari per l'intero anno scolastico.</li> <li>• Utilizzazione eventuali docenti in esubero e criteri per supplenze temporanee nei vari ordini di scuola.</li> <li>• Eventuali modifiche al POF.</li> <li>• Proposta funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa.</li> <li>• Elezione del comitato di valutazione del servizio degli insegnanti.</li> <li>• Approvazione piano annuale delle attività.</li> <li>• Scelta data elezioni rappresentanti dei genitori nei consiglio di classe.</li> <li>• Eventuali comunicazioni del dirigente scolastico.</li> </ul> |
| <p><b>02</b><br/><b>Ore 9,00</b></p>                      | <p><b>ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE</b><br/><b>INCONTRO DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA</b><br/>Odg</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche relative alla scuola PRIMARIA ed approvazione provvedimenti consequenziali..</li> <li>• Assegnazione docenti alle classi.</li> <li>• Nomina dei rappresentanti di plesso . Nomina coordinatori.</li> <li>• Atti preparatori al collegio unitario</li> <li>• Indicazioni del dirigente scolastico per un corretto inizio anno scolastico.</li> </ul>  |
| <p><b>02</b><br/><b>Ore 11,00</b></p>                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sorteggio alunni per formare una sola classe a tempo pieno.</li> </ul>   |
| <p><b>05</b><br/><b>Ore 9,00</b></p>                      | <p><b>INCONTRO DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA</b><br/>Odg</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche relative alla Scuola dell'Infanzia</li> <li>• Assegnazione docenti alle sezioni</li> <li>• Nomina coordinatori</li> <li>• Nomina dei rappresentanti di plesso</li> <li>• Atti preparatori al collegio unitario</li> <li>• Indicazioni del dirigente scolastico per un corretto inizio anno scolastico.</li> </ul>  |
| <p><b>05</b><br/><b>Dalle ore 9,00 alle ore 11,00</b></p> | <p>Riunione docenti scuola primaria, preparazione dell'orario e programmazione annuale.</p>   |
| <p><b>05</b><br/><b>Ore 9,30</b></p>                      | <p>Docenti prime classi tempo normale primaria. Suddivisione alunni nelle prime due classi.</p>   |
| <p><b>05</b><br/><b>Ore 10,00</b></p>                     | <p><b>INCONTRO DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b><br/>Odg</p>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Problematiche relative alla Scuola Secondaria di Primo Grado</li> <li>• Assegnazione docenti alle classi</li> <li>• Nomina coordinatori</li> <li>• Nomina dei rappresentanti di plesso</li> <li>• Atti preparatori al collegio unitario</li> <li>• Indicazioni del dirigente scolastico per un corretto inizio anno scolastico.</li> </ul>   |
| <b>05</b><br>Dalle ore 11,00 alle ore 12,00  | Rilettura POF docenti Primaria e Infanzia   |
| <b>05</b><br>Dalle ore 11,00 alle ore 12,00  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro Staff di Presidenza e rappresentanti di plesso</li> </ul>   |
| <b>06</b><br>Dalle ore 09,00 alle ore 12,00  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni docenti scuola primaria e infanzia: proposte eventuali di nuovi progetti da inserire nel POF</li> </ul>   |
| <b>06</b><br>Ore 09,00                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilettura POF docenti Secondaria di Primo Grado</li> </ul>   |
| <b>06</b><br>Ore 11,00                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti prime classi tempo normale Secondaria I grado. Suddivisione alunni nelle prime classi.</li> </ul>  |
| <b>07</b><br>Dalle ore 09,00 alle ore 12,00  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riunioni per classi/sezioni (conclusione dei lavori).</li> </ul>   |
| <b>09</b><br>Ore 09,00                       | <p>COLLEGIO DOCENTI UNITARIO</p> <p>Odg</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura ed approvazione verbale seduta precedente</li> <li>• Sintesi dei lavori delle varie commissioni svolti nel periodo 02 -08 settembre</li> <li>• Eventuale modifica al POF ed approvazione definitiva</li> <li>• Ratifica assegnazione docenti alle classi e assegnazione coordinatori di classe già decisi e comunicati nei collegi per ordine di scuola.</li> <li>• Elezioni delle Funzioni Strumentali</li> <li>• Eventuali comunicazioni del Dirigente Scolastico</li> </ul> |
| <b>09</b><br>al termine Collegio dei Docenti | Consegna registri e sistemazioni classi assegnate con l'ausilio del personale ATA   |
| <b>12</b>                                    | Inizio Delle Lezioni  |
| <b>26</b>                                    | Riunione Consigli Di Sezione Scuola Dell'infanzia   |
| <b>27</b>                                    | Riunione consigli di classe scuola primaria   |
| <b>27</b>                                    | Riunione consigli di Classe scuola secondaria di I grado corso A + 2 <sup>a</sup> E   |
| <b>27</b>                                    | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso B  |
| <b>27</b>                                    | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso C  |
| <b>27</b>                                    | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso D  |

## OTTOBRE

|    |                            |
|----|----------------------------|
| 26 | Elezioni Organi Collegiali |
|----|----------------------------|

## NOVEMBRE

|    |   |
|----|---|
| 03 | Riunione consigli di sezione scuola dell'infanzia                                   |
| 03 | Riunione consigli di classe scuola primaria   |
| 03 | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso A + 2 <sup>a</sup> E |
| 04 | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso B                    |
| 06 | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso C                    |
| 07 | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso D                    |
| 25 | Eventuale collegio dei docenti unitario. Ocg da stabilire                           |

## DICEMBRE

|                 |  |
|-----------------|--|
| 12              | Ricevimento genitori scuola secondaria I grado   |
| 14              | Ricevimento genitori scuola primaria   |
| 21<br>ORE 16,00 | Collegio Docenti Unitario<br>Ocg <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura ed approvazione verbale seduta precedente</li><li>• Monitoraggio dello stato di realizzazione dei progetti inseriti nel POF</li><li>• Conferma o meno delle attività inserite nel POF per l'A.S. 2012.2013 in vista della corretta informazione ai genitori che iscriveranno i figli ai nostri istituti. In caso di non conferma di alcune attività previste nel POF, revisione, integrazione ed approvazione dello stesso riveduto e corretto</li><li>• Eventuali comunicazioni del DS</li></ul> |

Nel mese di dicembre il Dirigente Scolastico riceverà individualmente gli insegnanti per una revisione del registro personale

## GENNAIO

|    |  |
|----|--|
| 12 | Incontro staff di presidenza , Funzioni Strumentali e rappresentanti di plesso |
| 31 | Termine I Quadrimestre   |

## FEBBRAIO

|                   |   |
|-------------------|---|
| 01                | Scrutini I quadrimestre scuola primaria                     |
| 02                | Scrutini I quadrimestre scuola primaria                     |
| 03 – 07 – 06 – 09 | Scrutini I quadrimestre scuola secondaria I grado           |
| 10                | Consegna documento di valutazione scuola primaria           |
| 15                | Consegna documento di valutazione scuola secondaria I Grado |

## MARZO

|    |   |
|----|---|
| 07 | Riunione consigli di sezione scuola dell'infanzia                                   |
| 08 | Riunione consigli di classe scuola primaria   |
| 09 | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso A + 2 <sup>a</sup> E |
| 12 | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso B                    |
| 13 | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso C                    |
| 14 | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso D                    |

## APRILE

|    |   |
|----|---|
| 1  | Ricevimento genitori scuola primaria                              |
| 2  | Ricevimento genitori scuola secondaria I grado                    |
| 18 | Incontro staff di presidenza, collaboratori, Funzioni Strumentali |

## MAGGIO

|  |   |
|--|---|
| 10   | Riunione consigli di sezione scuola dell'infanzia   |
| 11   | Riunione consigli di classe scuola primaria   |
| 14   | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso A + 2 <sup>a</sup> E   |
| 15   | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso B  |
| 16   | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso C  |
| 18   | Riunione consigli di classe scuola secondaria di I grado corso D  |
| <b>DAL 18 AL 23</b>  | Riunione per scelta libri di testo (Date da definire con C. M.)   |
| <b>Data da stabilire in base alla circ. sui libri di testi</b> | <p>Collegio dei docenti unitario</p> <p>Odg</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura ed approvazione verbale seduta precedente</li><li>• Attività fine anno: programmazione e calendario</li><li>• Approvazione libri di testo A. S. 2012.2013</li><li>• Verifica del POF e dei progetti attivati (relaziona la Funzione Strumentale con incarico specifica)</li><li>• Delibera sui criteri didattici per l'organizzazione dell'orario didattico delle lezioni 30/40 ore per la scuola primaria, 36/40 per la scuola secondaria di Primo Grado, 25/40 ore settimanali per la scuola dell'infanzia)</li><li>• Attività da svolgere nel periodo tra la fine delle lezioni e il 30 giugno e per i docenti della scuola secondaria di primo grado non impegnati in esami</li><li>• Eventuali comunicazioni del Dirigente Scolastico.</li></ul> |

## GIUGNO

|         |   |
|---------|---|
| 12      | Termine delle lezioni   |
| 12      | Inizio scrutinio finale scuola secondaria di I grado  |
| 13      | Scrutinio finale secondaria di I grado  |
| 14 – 15 | Scrutinio finale scuola primaria  |
| 18      | Riunione equipe pedagogica scuola dell'infanzia   |
| 18      | inizio esami di stato scuola secondaria di I grado  |
| 15      | Collegio dei docenti unitario<br>Odg <ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e approvazione verbale seduta precedente</li><li>• Relazione conclusiva sul lavoro svolto delle funzioni strumentali al POF</li><li>• Data inizio anno scolastico 2012.2013</li><li>• Eventuali comunicazioni del Dirigente Scolastico e/o approvazione altri punti che dovessero rendersi necessari prima della chiusura dell'anno scolastico</li></ul> |

### **N.B.:GLI ORARI DI INIZIO DI OGNI RIUNIONE E DEI COLLEGI SARANNO COMUNICATI CON CIRCOLARI INTERNE**

Le date potranno subire modifiche dovute a nuove indicazioni ministeriali o a fatti indipendenti dalla nostra volontà. Potranno essere programmati ulteriori riunioni se strettamente necessarie.

### **CAPITOLO III - CARTA DEI SERVIZI E REGOLAMENTI.**

Nel consiglio di Istituto viene evidenziata la necessità di recepire gli indirizzi del recente quadro normativo che propone nuovi obiettivi di qualità dei servizi offerti. Viene pertanto deliberato di adottare con opportune modifiche e integrazioni inserite nei testi allegati, i seguenti documenti:

- Carta della qualità e dei servizi scolastici
- Patto di corresponsabilità
- Regolamento interno d'Istituto
- Regolamento d'Istituto in attuazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti
- Regolamento Visite guidate e viaggi d'istruzione
- Regolamento per la concessione in uso dei locali scolastici.

### **CAPITOLO IV - ORGANO DI GARANZIA**

Il Consiglio d'Istituto, nella seduta del 4 settembre 2008, ha deliberato di adottare ex novo il regolamento dell'Organo di Garanzia, a seguito delle norme statuite dall'articolo 5, commi 2 e 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. 24.6.1998 n. 249 come modificato dal D.P.R. 21.11.2007, n. 235.

Le finalità previste dall'organo di garanzia sono quelle di sviluppare, all'interno della scuola, modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

## CAPITOLO V - DOCUMENTI DI VALUTAZIONE E METODI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i documenti e i metodi di valutazione nella scuola primaria e in quella secondaria di Primo Grado, secondo le nuove disposizioni dettate dal DPR 22 giugno 2009, n. 122, verranno utilizzate le schede e i seguenti criteri di valutazione:

**Scuola Primaria:** La valutazione degli apprendimenti viene effettuata, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del D.P.R. 22 giugno 2009, N. 122, dal docente o dai docenti contitolari della classe. I voti numerici attribuiti, a corredo del giudizio, nella valutazione intermedia e finale, sono espressi in decimi e vengono riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa dal docente o dai docenti contitolari della classe, in forma collegiale, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

**Scuola Secondaria di Primo Grado:** Nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene effettuata dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. La deliberazione, ove necessario, viene assunta a maggioranza.

La valutazione con voto numerico espresso in decimi riguarda anche l'insegnamento dello Strumento Musicale.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa dai docenti contitolari della classe, in forma collegiale, in decimi. Il voto numerico è illustrato con specifica nota e riportato anche in lettere nel documento di valutazione.

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di Primo Grado, viene espressa ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del citato D.P.R. n. 122, con l'attribuzione di un giudizio sintetico: Non Sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo.

I docenti di sostegno contitolari della classe partecipano, sia per la Scuola Primaria che nella Secondaria di Primo Grado, alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno diversabile sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con voto unico.

Alle famiglie verrà inoltre recapitata una informativa di valutazione circa il processo di apprendimento effettuato nei diversi momenti del percorso educativo e didattico.

La validità dell'anno scolastico potrà essere riconosciuta agli alunni della scuola secondaria di primo grado che abbiano frequentato almeno  $\frac{3}{4}$  delle lezioni o, con motivate deroghe per motivi di salute, e/o per motivi familiari certificati, in casi eccezionali, abbiano frequentato fino a  $\frac{2}{3}$  del totale ore delle lezioni a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi ed una valutazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

## CAPITOLO VI - PROGETTI SCUOLA

### a) Scuola collocata in zona a rischio.

Per l'anno scolastico in corso viene riapprovato il progetto dal titolo "Città Amica" relativo alla scuola a rischio, a norma dell'art. 9 del CCNL 29.11.2007, con conseguente richiesta di finanziamento che sarà suddiviso tra gli interessati.

I laboratori "Città Amica" saranno svolti in orario extracurricolari e retribuiti compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Vengono inoltre attivati, nei tre segmenti scolastici, i seguenti progetti:

**PROGETTI CURRICOLARI**  
**SCUOLA DELL'INFANZIA**

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Accoglienza e inserimento"</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere gli insegnanti e l'organizzazione della scuola.</li><li>• Vivere serenamente il distacco dalle figure parentali</li></ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Instaurare rapporti affettivamente rassicuranti con i docenti.</li><li>• Esplorare il nuovo ambiente</li><li>• Conoscere i nuovi compagni</li><li>• Capire l'appartenenza al gruppo dei pari</li><li>• Vivere insieme agli altri un positivo rapporto comunicativo -relazionale</li><li>• Comprendere la morale di una storia ascoltata.</li></ul>  |
| <b>METODOLOGIA:</b> <p>Incontri con alunni e famiglie</p> <p>Sviluppo di attività che coinvolgeranno genitori, alunni e insegnanti.</p>   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b> <p>il mese di Settembre e parte di Ottobre.</p> <p>Compresenza nel periodo di accoglienza di due settimane per le sezioni tre anni con eventuale proroga.</p> <p>Due settimane per i 4/5 anni riducibili a una se viene attivata la mensa.</p>   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Saranno coinvolti tutti i docenti dei tre plessi di Scuola dell'Infanzia Largo Canale, San Domenico e Verga e il personale ATA.   |
| <b>STRUTTURALI:</b> Aule, Salone, Corridoio.  |
| <b>STRUMENTALI:</b> Materiale Strutturato e non.  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b> <p><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti Maria Ciulla, Rosaria Cannata, Silvana Anfi, Tommasa Pergola, Ausilia Campanella, Concetta Siciliano, Vincenzo Bevilacqua, Margherita Nicoletti, Rosaria Nicoletti, Giuseppina Chianetta, Alessandra Ingala, Daniela Zarbo, Giovanna Di Romana, Concetta Di Blasi, Maria Carmela Di Dio, Angela Tragno, Concetta Mendola e Gesualda Nestre. oltre al personale ATA</p> <p><b>Classi Coinvolte:</b> le otto classi di scuola dell'Infanzia dei Tre Plessi.</p> |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Gli insegnanti osserveranno i seguenti comportamenti: modo di relazionarsi degli alunni con i compagni e con gli adulti, preferenze rispetto ai giochi e agli spazi.   |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Io e il Giocagym"</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire allo sviluppo complessivo della personalità di ciascun bambino in una prospettiva di benessere individuale e positiva relazione socializzazione con gli altri.</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientare progressivamente i bambini alla pratica ludico-motoria;</li> <li>• Favorire la costituzione di un'ampia base motoria;</li> <li>• il movimento come fonte di piacere senso-motorio;</li> <li>• accettare le prime semplici regole e i risultati di un gioco;</li> <li>• sviluppare le capacità senso-percettive, discriminare, acutezza e memoria visiva, uditiva, tattile, cinestatica;</li> <li>• sviluppare lo schema corporeo, la lateralità, la dominanza laterale;</li> <li>• sviluppare gli schemi motori di base, dinamiche le posture.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b> <p>L'insegnante animatore e regista per creare situazioni stimolanti. Momenti di azione da parte dei docenti e da parte degli alunni protagonisti. I docenti, in questa fase, osserveranno i bambini.</p> <p>Gli insegnanti proporranno pure nuove attività e nuovi modi di utilizzare gli oggetti per tenere vivo l'interesse.</p>  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b> Il progetto sarà sviluppato per l'intero anno scolastico.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b> <p><b>PROFESSIONALI:</b> Saranno coinvolti tutti i docenti dei tre plessi di Scuola dell'Infanzia Largo Canale, San Domenico e Verga e il personale ATA.</p> <p><b>STRUTTURALI:</b> Aule, Salone, Corridoio.</p> <p><b>STRUMENTALI:</b> Materiale Strutturato e non</p>  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b> <p><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti Maria Ciulla, Rosaria Cannata, Silvana Anfi, Tommasa Pergola, Ausilia Campanella, Concetta Siciliano, Vincenzo Bevilacqua, Margherita Nicoletti, Rosaria Nicoletti, Giuseppina Chianetta, Alessandra Ingala, Daniela Zarbo, Giovanna Di Romana, Concetta Di Blasi, Maria Carmela Di Dio, Angela Tragno, Concetta Mendola e Gesualda Nestre oltre al personale ATA</p> <p><b>Classi Coinvolte:</b> le otto classi di scuola dell'Infanzia dei Tre Plessi.</p>   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Uso di schede predisposte;<br>Verifica simultanea durante lo svolgimento di attività e con le schede predisposte;<br>giochi di verifica finale.   |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: "La Bottega della Fantasia".</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere interesse e curiosità.</li> <li>• Stimolare i bambini a lavorare con fantasia e creatività;</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'abitudine all'ascolto e alla narrazione;</li> <li>• Prendere coscienza di se stessi, della propria storia e l'identità culturale promuovendo la consapevolezza di appartenere ad una comunità civile e democratica fondata su diritti e doveri;;</li> <li>• Promuovere la coscienza del rispetto che passa attraverso il riconoscimento dell'altro come parte di noi, della società e del mondo;</li> <li>• Fare comprendere che i nuovi mezzi di comunicazione non sostituiscono la lettura ma la possono integrare.</li> <li>• Rispettare l'Ambiente.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>La lettura verrà proposta in momenti strutturati della giornata e dell'intero anno scolastico, rileggendolo più volte e drammatizzandone alcune parti prima di rielaborazioni personali e di gruppo.  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>il mese di Settembre e parte di Ottobre.<br>Compresenza nel periodo di accoglienza di due settimane per le sezioni tre anni con eventuale proroga.<br>Due settimane per i 4/5 anni riducibili a una se viene attivata la mensa.  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Saranno coinvolti tutti i docenti dei tre plessi di Scuola dell'Infanzia Largo Canale, San Domenico e Verga e il personale ATA.<br><b>STRUTTURALI:</b> Aule, Salone, Corridoio.<br><b>STRUMENTALI:</b> Materiale Strutturato e non.  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti Maria Ciulla, Rosaria Cannata, Silvana Anfi, Tommasa Pergola, Ausilia Campanella, Concetta Siciliano, Vincenzo Bevilacqua, Margherita Nicoletti, Rosaria Nicoletti, Giuseppina Chianetta, Alessandra Ingala, Daniela Zarbo, Giovanna Di Romana, Concetta Di Blasi, Maria Carmela Di Dio, Angela Tragno, Concetta Mendola e Gesualda Nestre oltre al personale ATA.<br><b>Classi Coinvolte:</b> le otto classi di scuola dell'Infanzia dei Tre Plessi.  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Sarà verificato. Mediante domande stimolo, rappresentazioni grafiche ed osservazioni sistematiche, la consapevolezza acquisita dai bambini dell'esitanza di regole e dell'appartenenza ad una comunità.   |
| <b>Tempi:</b> l'intero anno scolastico   |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: "L'Informatica a scuola".</b>  |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introdurre il computer a scuola e costruire intorno ad esso un adeguato supporto culturale e pedagogico.</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare familiarizzare gli alunni con gli strumenti informatici;</li> <li>• Rendere i bambini attivi e partecipi nell'uso dei mezzi informatici.</li> </ul>  |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Attraverso il metodo intuitivo deduttivo, gli alunni saranno guidati nella comprensione ed uso dei linguaggi informatici e tecnologici.   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Il progetto si svolgerà per l'intero anno scolastico   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> 5 Docenti del plesso Verga e personale ATA<br><b>STRUTTURALI:</b> Aula multimediale del plesso Verga.<br><b>STRUMENTALI:</b> Dispense illustrate, computer multimediali, scanner, stampante, collegamento ad Internet, software didattici, enciclopedie multimediali, generiche, software tematici, presentazioni .  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti, Ausilia Campanella, Giovanna Di Romana, Concetta Di Blasi, Maria Carmela Di Dio, Angela Tragno, Concetta Mendola e Gesualda Nestre oltre al personale ATA<br><b>Classi Coinvolte:</b> le tre classi di scuola dell'Infanzia del Verga   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Si valuteranno le abilità conseguite da ciascun alunno in relazione alla propria situazione di partenza, alla partecipazione e alle competenze acquisite.<br>Si evidenzieranno, inoltre, i progressi fatti nell'ambito della crescita personale, nel rapportarsi con se stessi e con gli altri, nel sentirsi arricchiti da nuove conoscenze ed abilità. |
| <b>Tempi:</b> l'intero anno scolastico   |

## SCUOLA PRIMARIA

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO:</b> "Vivere la strada con sicurezza".   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b><br>Conoscere i comportamenti fondamentali che si devono tenere quando si va per strada a piedi o in bicicletta.<br>Analizzare gli elementi caratteristici degli spazi stradali.  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sapere mantenere comportamenti adeguati nell'andare a piedi.</li><li>• Conoscere il linguaggio dei colori del semaforo e dei gesti del vigile.</li><li>• Sapere mantenere comportamenti adeguati nell'andare in bicicletta.</li><li>• Prendere coscienza della pericolosità derivante dai giochi svolti in strada</li></ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Il metodo utilizzato sarà quello della ricerca-azione. Si favoriranno le seguenti esperienze educative: <ul style="list-style-type: none"><li>• Osservare.</li><li>• Rappresentare</li><li>• Verbalizzare.</li></ul>   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Intero anno scolastico.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> 2 Docenti.<br><b>STRUTTURALI:</b> aule, corridoio.<br><b>STRUMENTALI:</b> Materiale strutturato e non.<br><b>FINANZIARIE:</b> Risorse necessarie per l'acquisto di materiali di facile consumo: risme di fogli, cartoncini, forbici, colla, carta da disegno.   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti della classe Maria Cali e Liboria Caterina Guarnaccia<br><b>Classi Coinvolte:</b> N° 1: la classe 2ª B del plesso Toselli   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Osservazione degli alunni in itinere e controllo dei risultati attesi.   |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> Schede su quadernone, realizzazione di segnali stradali su cartoncino.  |
| <b>TEMPI:</b> l'intero anno scolastico  |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Acqua, bene prezioso".</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introdurre gli alunni al concetto di acqua come risorsa "esauribile" e come tale da salvaguardare</li> <li>• Sviluppare negli alunni una coscienza ecologica anche attraverso il riutilizzo dell'acqua nelle sue molteplici forme.</li> </ul>   |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'acqua e la sua origine.</li> <li>• Acquisire la consapevolezza della preziosità dell'acqua.</li> <li>• Sviluppare la coscienza dell'acqua nelle sue molteplici forme</li> <li>• Sviluppare la consapevolezza che l'acqua non è una risorsa inesauribile.</li> <li>• Rendersi conto dei molteplici usi dell'acqua.</li> </ul>   |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Si procederà alla presentazione del problema attraverso immagini, filmati, diapositive e la riproduzione della tematica  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Il progetto si svolgerà per l'intero anno scolastico  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> I Docenti del plesso Verga delle classi 2ª e 3ª C personale ATA<br><b>STRUTTURALI:</b> Locali classe ed Aula multimediale del plesso Verga.<br><b>STRUMENTALI:</b> Dispense illustrate, computer multimediali, scanner, stampante, collegamento ad Internet, software didattici, enciclopedie multimediali, generiche, software tematici, presentazioni, Cartoncino, quaderni, matite, colori di diversa "tinta", temperamatite, Dvd, lettore Dvd, album da disegno, carta pacchi.<br><b>FINANZIARIE:</b> per le due classi 150,00 euro per acquisto materiale di facile consumo. |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti, Gaetano Milino, Michela Di Gregorio, Pietro Spampinato, Giuseppina Taibi oltre al personale ATA<br><b>Classi Coinvolte:</b> le classi 2ª C e 3ª C di scuola Primaria del Verga   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> La verifica sarà effettuata mediante osservazioni in itinere e finali.   |
| <b>Tempi:</b> l'intero anno scolastico  |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Educare il bambino ad una sana e corretta alimentazione".</b>  |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Viviamo in una società consumistica con apporti calorici superiori al fabbisogno. La scuola di fa carico di tale problematiche e vuole educare il bambino ad una sana e corretta alimentazione.</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di alimentarsi in modo corretto;</li> <li>• rispettare le regole comportamentali;</li> <li>• osservare, rispettare ed esplorare la bellezza naturale del proprio ambiente.</li> </ul>   |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Si procederà con la creazione di un clima di serenità e di fiducia che permetta a ciascun alunno di sentirsi libero di esprimere i propri pensieri e i propri bisogni, le proprie idee nel rispetto delle esigenze degli altri per il conseguimento di una maturazione sociale, affettiva e cognitiva. |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Il progetto si svolgerà per l'intero anno scolastico in orario curricolare.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> I Docenti della classe terza A, B, C, D e personale ATA<br><b>STRUTTURALI:</b> Locali classe dei due plessi.<br><b>STRUMENTALI:</b> Materiale di facile consumo.  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti, Rosa Barrile, , Maria Micchè, , Calogera Falzone, Maria Antonietta Tortorici, Giuseppe Centonze, oltre al personale ATA<br><b>Classi Coinvolte:</b> la classe 3ª A, B, D, di scuola Primaria di Marconi e Toselli.   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifiche in itinere del progressivo raggiungimento degli obiettivi programmati. .   |
| <b>TEMPI:</b> l'intero anno scolastico  |
| <b>DESCRIZIONE PRODOTTO FINALE:</b> Condurre l'alunno a rafforzare l'identità, l'autostima, il rispetto per gli altri, e per l'ambiente ed acquisire una maggiore consapevolezza delle abitudini alimentari e comportamentali.  |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: “Le cose buone della terra”</b>  |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare i bambini, attraverso esperienze ludico -sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà ed al gusto del cibo trasmettendo nel contempo conoscenze di tipo nutrizionali.</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere atteggiamenti positivi verso i cibi.</li> <li>• Gestire in maniera autonoma la cura della propria persona nell'alimentazione.</li> <li>• Conoscere i principi di una sana e varia alimentazione .</li> <li>• Diventare consapevoli sulla necessità di seguire e di condividere le principali norme alimentari e di convivenza sociale..</li> <li>• Essere disponibili ad apprezzare nuovi gusti.</li> <li>• Promuovere un atteggiamento consapevole rispetto alle proprie abitudini alimentari individuandone i principali errori.</li> <li>• Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli . alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (biologico, stagionalità, produzione locale).</li> <li>• Scoprire e valorizzare le tradizioni locali.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Aderenza del team docente ai messaggi nutrizionali, situazioni stimolanti, esplorazione, manipolazione, assaggio diretto degli alimenti, ricerca, osservazione diretta, analisi e confronto tra alimenti e prodotti della terra, osservazione sistematica e visite guidate..  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>L'intero anno scolastico, in orario curricolare.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> I docenti delle classi IV A e B.<br><b>STRUTTURALI:</b> salone scuola mensa scuola primaria Marconi<br><b>STRUMENTALI:</b> Cartelli e pannelli illustrativi, testi relativi ai principali cibi e alla alimentazione, colori, quaderni, matite, colori.   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti. Guido santo Di Blasi, Lucia Milazzo, Angela Morello, Maria Pennino, Raffaella Loredana Pirrelli, Maria Patrizia Randazzo.<br><b>Classe Coinvolta:</b> gli alunni delle classi 4ª A e B.   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Osservazioni in itinere e finali, rappresentazioni iconografiche, rielaborazione verbali.   |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Sicuri in strada"</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffondere e consolidare l'Educazione Stradale nell'ambito dei principi fondamentali della convivenza civile, con particolare riguardo alle norme di comportamento degli utenti della strada stimolando nei bambini al curiosità per le principali regole e la comprensione di concetti quale prudenza, rispetto, tolleranza.</li> </ul>   |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare il senso di autonomia e di responsabilità personale e sociale.</li> <li>• Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione.</li> <li>• Fare acquisire conoscenze, competenze e consapevolezza in materia di sicurezza stradale.</li> <li>• Conoscere i comportamenti corretti da tenersi in automobile e nei mezzi pubblici come persone trasportate, in strada in qualità di pedoni o ciclisti.</li> <li>• Conoscere la principale segnaletica stradale, con particolare riferimento a quella relativa al pedone e al ciclista.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>il progetto sarà sviluppato attraverso cartelloni murali, uscite didattiche per le vie del paese, osservazione della realtà evidenziandone alcuni aspetti come vie, piazze, incroci e cartelli e con la stesura di un semplice codice del pedone e del ciclista. Sono previsti anche incontri con gli agenti di Polizia Municipale.   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>L'intero anno scolastico, in orario curricolare, secondo i criteri della flessibilità organizzativa e didattica.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> I docenti della classe IV C.<br><b>STRUTTURALI:</b> Aula, strada, piazze.<br><b>STRUMENTALI:</b> Cartelli e pannelli illustrativi, testi relativi all'educazione stradale, materiale di facile consumo, computer, supporti audiovisivi e multimediale.   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti Lucia Di Calogero, Michela Di Gregorio, Angela Antonia In serra, Salvatore Marotta, Pietro Spampinato.<br><b>Classe Coinvolta:</b> gli alunni della classe 4ª C  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> La verifica sarà effettuata mediante l'osservazione durante lo svolgimento delle attività e attraverso conversazioni, , schede strutturate e non. Verranno valutati comportamento, impegno e competenze raggiunte.  |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: “Una bella differenza”</b>  |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvicinare il bambino alla letteratura.</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire l’abilità ed il gusto della lettura .</li> <li>• Capire e interpretare testi scritti cogliendone il significato.</li> <li>• Individuare e descrivere persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico appropriato.</li> <li>• Comprendere il succedersi degli eventi e il ruolo dei personaggi.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Tutto il lavoro sarà condotto attraverso il metodo della ricerca -azione.<br>Dall’enunciato del problema, si procederà alla formulazione dell’ipotesi, all’attuazione degli interventi previsti, alla verifica e alla valutazione dei risultati raggiunti.   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Un’ora settimanale per l’intero anno scolastico.  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Un docente della classe IV D.<br><b>STRUTTURALI:</b> Aula.<br><b>STRUMENTALI:</b> Materiale di facile consumo, libro, registratore.   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docente Coinvolto:</b> Insegnante Caterina Aurelia Corvo.<br><b>Classe Coinvolta:</b> gli alunni della classe 4ª D  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifiche in itinere e finali .  |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> Manifestazione finale con canti.  |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Campagna Amica"</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere negli alunni la cultura della sana e buona alimentazione, fare comprendere i legami tra alimentazione, prodotti del territorio e, in generale, tutela dell'ambiente per incoraggiare la cultura del mangiar sano finalizzata al miglioramento della qualità della vita.</li> <li>• Favorire la consapevolezza che l'agricoltura è vita, economia, ambiente, storia, tradizioni, salute.</li> <li>• Fare conoscere i processi di trasformazione, attraverso le nuove tecnologie, dei prodotti della terra.</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Informare sull'agricoltura di oggi: tecnologia, professionalità, mercato, agricoltura biologica e agriturismo.</li> <li>• Informare sulla ciclicità della Natura e sul lavoro manuale.</li> <li>• Riscoprire le radici dell'agricoltura rurale; visitare musei della civiltà contadina e dell'attività agricola di ieri.</li> <li>• Spiegare i processi produttivi: allevamento degli animali, coltivazione dei campi, conservazione dei prodotti.</li> <li>• Conoscere i prodotti tipici dell'ambiente mediterraneo.</li> <li>• Vivere l'agricoltura nelle aziende agricole "facendo e vivendo l'agricoltura".</li> <li>• Degustare gli alimenti.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Informazione mediante schede, elaborati, disegni, lezioni in aula o sul campo.<br>Visite didattiche al frantoio per assistere alla trasformazione del prodotto della natura.<br>Esplorazione del paesaggio agricolo.  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Le attività si svolgeranno per l'intero anno scolastico e si analizzerà in maniera particolare la filiera dell'olio.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Docenti delle classi 5ª A, B, C, D, E.<br><b>STRUTTURALI:</b> Aula.<br><b>STRUMENTALI:</b> Materiale di facile consumo: carta per fotocopie, cartoncini di vario colore, pennarelli, colori a matita, colla.<br><b>FINANZIARIE:</b> Circa 200 euro per ogni classe per materiale di facile consumo.  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docente Coinvolto:</b> Insegnanti Carà Giuseppa Mirella, Giarrizzo Concetta, Inserra Angela Antonia, La Rocca Rosaria, Puzzo Matilde, Rindone Barrile Maria, Speciale Anna, Bonaffini Rita.<br><b>Classe Coinvolta:</b> gli alunni delle classi 5ª A, B, C, D, E.  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifiche in itinere per bimestre e quadrimestre con la compilazione di schede riassuntive.   |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: “Un Portale sul Medioevo”</b>  |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scoprire la bellezza del nostro territorio per avvicinare gli alunni alla conservazione dei beni culturali.</li> <li>• Entrare nella dimensione del passato.</li> <li>• Educare le nuove generazioni al “bello”: la Natura che cresce,</li> </ul>                                    |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e valorizzare il territorio di Pietraperzia.</li> <li>• Conoscere e valorizzare siti e zone archeologiche.</li> <li>• Conoscere e valorizzare monumenti, chiese, palazzi, ed opere d'arte.</li> <li>• Conoscere e valorizzare le tradizioni religiose, popolari e culinarie.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Visite guidate a scopo educativo e didattico nei siti agibili del nostro paese.<br>“Riproduzione” e “utilizzo” di figure storiche come giullari, cantastorie, dame, cavalieri che racconteranno la storia dei Potenti e quella del popolo.  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Novembre/dicembre e aprile/maggio..  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Docenti delle classi III, IV e V di scuola primaria ed esperti esterni dell'Archeoclub sezione di Pietraperzia.<br><b>STRUTTURALI:</b> Aula.<br><b>STRUMENTALI:</b> Tessere caratteri mobili, inchiostro, colori per la miniatura, fogli da disegno, griglia metallica di supporto.  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti di classe.<br><b>Classi Coinvolte:</b> gli alunni delle classi III, IV e V di scuola Primaria.   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifiche in itinere e finali.  |

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Il mio paese"</b>  |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prevenzione della dispersione scolastica.</li></ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Socializzare.</li><li>• Rispettare sé e gli altri.</li><li>• Rispettare il proprio ambiente.</li><li>• "Imparare" a studiare.</li><li>• Conoscere il proprio territorio e valorizzarlo.</li></ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Accoglienza, dialogo costruttivo, fiducia, rispetto, osservanza delle regole, attività di gruppo pratiche e teoriche.  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>L'intero anno scolastico nelle ore curricolari.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Docenti di educazione musicale e collaboratori scolastici.<br><b>STRUTTURALI:</b> Ambiente scuola e proprio territorio.<br><b>STRUMENTALI:</b> Spartiti, strumenti musicali didattici, registratore.                                  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Docente di strumento musicale Gaetano Maria Cumbo .<br><b>Classi Coinvolte:</b> Gli alunni delle classi I D e III D di Scuola Secondaria di Primo Grado .  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifiche in itinere e finali.   |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> Ascolto, analisi e produzione di brani popolari tratti dal repertorio tradizionale.   |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Accoglienza"</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire ed orientare l'inserimento e momenti di socializzazione degli alunni in entrata nella nuova "istituzione" scolastica.</li> </ul>   |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare conoscere gli ambienti della nuova scuola e favorire l'orientamento spaziale.</li> <li>• Creare momenti di relazione/dialogo fra gli stessi compagni e fra alunni di altre classi.</li> <li>• Instaurare il dialogo educativo e didattico con i nuovi insegnanti.</li> <li>• Instaurare collaborazioni positive con le famiglie degli alunni destinatari e coinvolgerle maggiormente nel dialogo educativo e didattico dei propri figli.</li> <li>• Aiutare, incoraggiare, guidare, stimolare gli alunni con evidenti difficoltà affettivo-relazionali e nella didattica.</li> <li>• "Rileggere" i prerequisiti e sviluppare ulteriori indagini attraverso i contatti con i docenti dell'anno scolastico precedente.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Accoglienza, conoscenza, dialogo ascolto, stimoli verbali, test di ingresso.   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Primo periodo dell'anno scolastico (Settembre/Ottobre) in orario curricolare.   |
| <b>RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI:</b> Istituzione Scolastica.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Docenti delle classi prime, docente Funzione Strumentale Continuità e Orientamento, Insegnanti classi scuola di provenienza, genitori, personale ATA, Dirigente Scolastico .  |
| <b>STRUTTURALI:</b> Sala Auditorium, palestra, aule strumento musicale, aule informatiche e, servizi personali, classi, aula di educazione artistica..  |
| <b>STRUMENTALI:</b> Fotocopie e schede.   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Professoressa Laura Monaco e professori delle classi prima di scuola secondaria di primo grado.<br><b>Classi Coinvolte:</b> Gli alunni delle classi I di Scuola Secondaria di Primo Grado.   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifiche in itinere e finali.   |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Ascolto, suono, canto, mi muovo"</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educare all'ascolto di sé e degli altri.</li> <li>• Migliorare le capacità attentive.</li> <li>• Sviluppare il concetto di percezione del proprio corpo.</li> <li>• Sviluppare l'orecchio armonico.</li> <li>• Educare ad esprimere le emozioni.</li> <li>• Educare all'arte del relazionarsi e del socializzare.</li> <li>• Sviluppare i principi di cooperazione e Mente del gruppo.</li> <li>• Favorire la crescita armonica e l'equilibrio psicomotorio.</li> <li>• Favorire lo sviluppo di Fiducia ed Autostima.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Gli alunni verranno coinvolti nelle attività attraverso l'utilizzo consapevole e specifico del suono e della musica nella relazione interpersonale.  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Il progetto prevede dalle 12 alle 20 ore annuali con uno o due incontri a settimana di un'ora ciascuno.   |
| <b>RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI:</b> Istituzione Scolastica.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Docenti di sostegno, docenti di educazione musicale alunni diversamente abili.<br><b>STRUTTURALI:</b> Palestra, aula pianoforte, aula di sostegno .<br><b>STRUMENTALI:</b> Strumenti idiofoni, strumenti a percussione, materiale per i giochi di movimento, cartelloni, materiale visivo, lettore Cd.  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Professoressa Laura Monaco e Docenti di sostegno e di educazione musicale<br><b>Classi Coinvolte:</b> Gli alunni diversamente abili delle classi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifiche in itinere e finali.   |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Mani in pasta"</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introdurre gli alunni H ad un'espressione artistica che permetta loro di potenziare ed arricchire le inclinazioni e capacità.</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire una consapevole conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie capacità di ideare e creare.</li> <li>• Favorire il rapporto interpersonale.</li> <li>• Sviluppare la manualità e la capacità creativa della fantasia .</li> <li>• Favorire il lavoro di gruppo in sintonia e nel rispetto delle regole.</li> <li>• Dare all'alunno le condizioni e la possibilità di manipolare materiali per realizzare oggetti semplici.</li> <li>• Sapere realizzare singolarmente un personaggio del presepe con materiali "poveri".</li> <li>• Acquisire il significato e la tecnica del mosaico.</li> <li>• Sviluppare la fantasia, la creatività, la manualità e il coordinamento oculo -manuale.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Verranno seguite fasi specifiche a seconda del tipo di materiale di volta in volta utilizzato. .   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>un'ora alla settimana (il giovedì) fino alla realizzazione della mostra   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Docenti di sostegno della Scuola Secondaria di Primo Grado e un collaboratore scolastico .<br><b>STRUTTURALI:</b> Aula del plesso Guarnaccia.<br><b>STRUMENTALI:</b> Cartelloni, pistola a caldo, formine per stampo, cera, pasta di legno, gesso ed altri materiali di uso comune.   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Professoressa Elisabetta Di Lorenzo e Maria Vittoria Garao e Docenti di sostegno di Scuola Secondaria di Primo Grado<br><b>Classi Coinvolte:</b> Gli alunni diversamente abili delle classi di Scuola Secondaria di Primo Grado.   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifiche in itinere e finali.   |
| <b>MANIFESTAZIONE E PRODOTTO FINALE:</b> Mostra finale con l'esposizione di tutti i prodotti realizzati tra cui quelli inerenti Pasqua e Natale.  |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO:</b> “Scuola Amica delle Bambine e dei Bambini e delle Ragazze e dei Ragazzi”.   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere e sostenere il processo di maturazione degli adolescenti sia sul piano di sviluppo della persona che dell'educazione del cittadino attraverso la conoscenza, la consapevolezza e l'esercizio dei personali diritti e dei personali doveri nel contesto scolastico.</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere ulteriormente e sostenere in ambito educativo-scolastico il diritto e il dovere di alla partecipazione attiva e consapevole dei ragazzi alle molteplici esperienze educative-formative.</li> <li>• Consolidare i presupposti che sostengono nell'insegnante la disponibilità all'ascolto delle opinioni di alunne ed alunni al fine di valorizzare ulteriormente</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Presentazioni frontali dell'insegnante e dell'educatore Unicef, brainstorming, giochi di ruolo, simulazione di contesti problematici e contesti auspicati, riflessioni scritte in relazione al personale vissuto o a situazioni sperimentate.  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>“Pacchetti” di ore nel primo e nel secondo quadrimestre da definire in sede di progettazione locale).   |
| <b>RAPPORTI CON ENTI E ISTITUZIONI:</b> Istituzione Scolastica.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Insegnanti, alunni, genitori, Personale Ata, Educatori Unicef.<br><b>STRUTTURALI:</b> Aula attrezzata con strumenti multimediali (computer con videoproiettore).<br><b>STRUMENTALI:</b> Kit didattici e testi forniti da Unicef.  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Vinci Maria, Di Gregorio Michela, Pennino Maria, Randazzo Maria Patrizia, Mastrosimone Salvatore.<br><b>Classi Coinvolte:</b> Gli alunni delle classi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Livello di partecipazione degli alunni alle molteplici situazioni condotte dall'insegnante sia in maniera autonoma che in compresenza con l'educatore Unicef. Valutazione dei testi prodotti dagli alunni. Questionario anonimo di valutazione a fine esperienza. Valutazione finale scritta dai sei docenti che hanno aderito al progetto.  |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Pigotta Unicef Scuola"</b>  |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Donare a chi non ha.</li> <li>• Conoscere e sperimentare sentimenti di solidarietà e fratellanza.</li> </ul>   |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare la capacità di solidarietà.</li> <li>• Sapere collaborare nel gruppo ed interagire con esso.</li> <li>• Sviluppare il gusto estetico.</li> <li>• Favorire la conoscenza della Pigotta, come giocattolo comune a tutte le culture del mondo.</li> <li>• Conoscere l'Unicef, il Programma Esteso di Vaccinazione la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.</li> </ul>   |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Ricerca di testimonianze popolari sulle origini della bambola di pezza, raccolta e classificazione dei materiali che servono per fare la Pigotta confezione della Pigotta, una giornata di lavoro insieme famiglie e alunni, ricerca di immagini e realizzazione di disegni sul tema, lettura di racconti natalizi, conversazione e indagine sul valore affettivo delle bambole, realizzazione di un albero di Natale stilizzato in legno e decorato con le bambole e le lucine. Lettura e comprensione dell'Unicef, del Programma Esteso di Vaccinazione e della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza., cartelloni, mercatino delle Pigotte, organizzazione di una festa natalizia dal titolo "Buon Natale con Pigotta". |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b> Da ottobre 2011 a gennaio 2012.   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Docenti. Insegnanti, alunni, genitori, Personale Ata.  |
| <b>STRUTTURALI:</b> Aule, laboratorio multimediale, locali scolastici.   |
| <b>STRUMENTALI:</b> Stoffe, merletti, lana, passamanerie, colori, macchina da cucire, macchina fotografica, videoregistratore, computer.   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.<br><b>Classi Coinvolte:</b> Tutte le classi dell'I. C. "Vincenzo Guarnaccia".  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifiche in itinere e finali.  |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> Festa natalizia con alunni e famiglie, rappresentazione di canti e poesie sui Diritti dei bambini sotto l'albero di Natale di legno decorato con le Pigotte, "applicazione, (su ogni bambola) della Carta d'Identità.  |

## **PROGETTI SCUOLA EXTRACURRICULARI**

Nei tre segmenti scolastici verranno attivati progetti, da svolgere in orario extracurricolare, che rientrano nelle finalità della Mission dell'istituto compatibilmente con i fondi disponibili.

### **Criteri per i progetti extracurricolari :**

- Ogni progetto potrà svolgersi per due ore settimanali in orario pomeridiano e fino a 17 ore per docente o per un numero di ore inferiori o superiori in base ai criteri fissati dall'apposita commissione.
- Ogni gruppo di progetto sarà composto da 15 a 20 alunni e sarà affidato preferibilmente ad un solo docente;
- La scelta del laboratorio del progetto sarà effettuata per iscritto dai genitori;
- La priorità nell'avvio dei progetti sarà data a quelli che avranno ottenuto, da parte dei genitori, il maggior numero di adesioni.
- Tutti i progetti inseriti nel Pof e quelli che saranno definiti successivamente troveranno corrispondenza nel programma annuale.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Il Mondo delle favole"</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> Favorire nei bambini l'espressione della propria vita interiore, di emozioni, sentimenti e della fantasia.<br>Utilizzare la lingua in funzione immaginativa per creare un mondo proprio attraverso il gioco delle finzione e dell'invenzione fantastica.   |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Ascoltare e comprendere una fiaba.</li><li>• Memorizzare poesie e filastrocche.</li><li>• Intervenire verbalmente nel gruppo.</li><li>• Stimolare fantasia e creatività.</li><li>• Drammatizzare racconti ascoltati.</li><li>• Acquisire il concetto di successione temporale.</li><li>• Riordinare una storia divisa in sequenze.</li><li>• Rafforzare lo spirito di collaborazione</li><li>• Sviluppare processi di identificazione e di proiezione con personaggi fantastici.</li><li>• Comprendere la morale di una storia ascoltata.</li></ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Giochi per il coinvolgimento personale dell'intero gruppo.</li><li>• Ascolto delle varie fiabe.</li><li>• Realizzazione grafica delle fiabe ascoltate</li></ul>   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sarà effettuato in orario extrascolastico per 2 ore settimanali per un totale di 40 ore (10 ore per insegnante)</li></ul>  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> 4 Docenti   |
| <b>STRUTTURALI:</b> Aule, Salone, Corridoio.  |
| <b>STRUMENTALI:</b> Materiale Strutturato e non   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti Maria Ciulla, Rosaria Cannata, Silvana Anfi, Tommasa Pergola<br><b>Classi Coinvolte:</b> Tutti gli alunni del plesso Largo Canale.  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Le insegnanti osserveranno i seguenti comportamenti: Curiosità ed intraprendenza, Ricchezza lessicale nelle descrizioni, Raccolta elaborati, Realizzazione di un cartellone sui mestieri dei nonni   |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> Drammatizzazione  |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Il mercatino di Natale"</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b><br>Percepire il valore della condivisione e della collaborazione nell'attesa del Natale.  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare per un fine comune.</li> <li>• Condividere decisioni con gli altri.</li> <li>• Coordinare i movimenti con i compagni.</li> <li>• Muoversi al ritmo di un canto.</li> <li>• Percepire e riconoscere la posizione propria e altrui.</li> <li>• Individuare i principali simboli del Natale.</li> <li>• Pianificare azioni ed esperienze.</li> <li>• Scegliere i materiali da utilizzare tenendo conto delle loro caratteristiche.</li> <li>• Cantare brani natalizi.</li> <li>• Realizzare addobbi natalizi per i vari ambienti della scuola.</li> <li>• Utilizzare vari materiali per diversi fini espressivi.</li> <li>• Sapere applicare tecniche diverse.</li> <li>• Ascoltare e comprendere un testo narrativo.</li> <li>• Descrivere situazioni ed eventi relativi al Natale.</li> <li>• Arricchire il repertorio linguistico.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Saranno utilizzate tecniche per sviluppare nell'alunno la capacità di lavorare in gruppo e produrre manufatti natalizi con materiale di facile consumo.   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Sarà effettuato in orario extrascolastico per 2 ore settimanali per un totale di 60 ore (10 ore per insegnante)  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b><br><b>PROFESSIONALI:</b> 6 Docenti<br><b>STRUTTURALI:</b> Aule, Salone, Corridoio.<br><b>STRUMENTALI:</b> Materiale Strutturato e non  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti: Concetta Siciliano, Giuseppina Chianetta, Daniela Zarbo, Margherita Nicoletti, Rosaria Nicoletti, Alessandra Ingala.<br><b>Classi Coinvolte:</b> Tutti gli alunni del plesso San Domenico.  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Le insegnanti valuteranno i prodotti realizzati sia durante il percorso didattico che nella fase finale e conclusiva.   |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> Vendita, in apposite bancarelle, dei prodotti realizzati e manifestazione finale.  |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO:</b> "Un mondo misterioso da scoprire: la strada".   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> Apprendere e rispettare le principali regole dell'educazione stradale.   |
| <b>OBIETTIVI:</b><br>Fare acquisire al bambino, quale utente della strada, comportamenti corretti e responsabili.   |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>La metodologia privilegerà il gioco in tutte le sue manifestazioni.  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Il progetto sarà sviluppato in orario extrascolastico per 2 ore settimanali, a partire dal mese di Gennaio e fino a maggio 2012, per un totale di 40 ore (10 ore per insegnante)              |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> 4 Docenti   |
| <b>STRUTTURALI:</b> Aule, Salone, Corridoio.  |
| <b>STRUMENTALI:</b> Materiale Strutturato e non   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti Mendola Concetta Maria Rita, Maria Carmela Di Dio, Maria Gesulada Nestre, Angela Tragno.<br><b>Classi Coinvolte:</b> Gli alunni di 4 e 5 anni del plesso Verga. |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Lo strumento principale di verifica sarà costituito da Osservazione e documentazione corredata da schede operative.  |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> Realizzazione di un libro e mostra dei lavori prodotti.   |

## SCUOLA INFANZIA e PRIMARIA

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO:</b> “Salviamo la Memoria. Paese in Festa”.   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> Sviluppare attività di ricerca ed esplorazione del Nostro Territorio e utilizzare, come “libro di lettura”, il mondo quotidiano, la vita di tutti i giorni. Lo spazio e le cose che ci circondano.  |
| <b>OBIETTIVI:</b><br>Conoscere i vari aspetti della realtà legati alla storia e alla cultura del paese (tradizioni e ambienti diversi).<br>Rilevare la crescita e la trasformazione delle cose e della natura nel tempo.<br>Fare conoscere l'ambiente extrascolastico.<br>Conoscere il passato per apprezzare il presente.                                       |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Ricerca di informazioni, scambio – confronto – dibattito, biografie e storie di vita: intervista ai nonni, laboratori, formazione di gruppi omogenei, eterogenei, piccolo e grande gruppo, visite al frantoio, esperienze di cucina (dolci, biscotti), riti e miti familiari, condivisione con la comunità (mostra, vendita, feste).      |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>ano e pomeridiano.<br>Per le attività extracurricolari previste, complessivamente, 221 ore da distribuire, in maniera equanime tra i docenti del plesso (17 ore per docente).  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> 13 Docenti<br><b>STRUTTURALI:</b> Aule, Ingresso, Corridoio, Frantoio, chiesa del Rosario, anfiteatro antistante il plesso Verga .<br><b>STRUMENTALI:</b> Materiale strutturato e non.<br><b>FINANZIARIE:</b> 221 ore (17 per insegnante) da retribuire al personale docente.  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti Di Blasi Concetta, Di Romana Maria Giovanna, Carà Giuseppa Mirella, Di Calogero Lucia, Di Gregorio Michela, Fallica Anna Maria, Inserra Angela Antonia, La Rocca Rosaria, Marotta Salvatore, Milino Gaetano, Spampinato Pietro, Taibi Giuseppina, Vinci Maria.<br><b>Classi Coinvolte:</b> N° 07 |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> La verifica sarà iniziale, intermedia e finale .  |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> Presepe vivente, preparazione di prodotti tipici locali, bancarelle per la mostra e la vendita dei prodotti realizzati, e manifestazione finale. .   |

## SCUOLA PRIMARIA

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO:</b> "Musica. .che passione".  |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rendere l'attività musicale semplice e alla portata di tutti.</li><li>• Coinvolgere emotivamente gli alunni per fare della musica un'esperienza concreta.</li></ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere il significato di armonia cantando semplici brani.</li><li>• Sapere conoscere strumenti e stili musicali.</li><li>• Sapere vivere la musica come partecipazione attiva all'evento suono.</li><li>• Cogliere un messaggio da un brano musicale.</li><li>• Aiutare l'alunno a scoprire le sue attitudini.</li><li>• Costruire e potenziare la concentrazione e sviluppare la memoria.</li></ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>Creare un clima di serenità e di fiducia   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Due ore settimanali, in orario pomeridiano, per un totale di 17 ore.  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Un docente<br><b>STRUTTURALI:</b> Aula.<br><b>STRUMENTALI:</b> Materiale di facile consumo<br><b>FINANZIARIE:</b> 17 ore da retribuire al personale docente   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnante Calogera Falzone.<br><b>Classi Coinvolte:</b> N° 1. Classe 3ª Sez. B di Scuola Primaria.  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifica in itinere del raggiungimento degli obiettivi.  |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> -----   |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO:</b> “Musica, Arte, Tradizioni e...”   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> Promuovere la conoscenza delle tradizioni per valorizzare la propria cultura e le proprie origini.   |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le tradizioni siciliane e i loro diversi linguaggi.</li> <li>• Conoscere in maniera più profonda il proprio ambiente familiare, sociale e culturale.</li> <li>• Sviluppare una motricità globale dinamica e coordinata.</li> <li>• Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni.</li> <li>• Drammatizzare un racconto individuandone i nuclei essenziali.</li> <li>• Sperimentare varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero e su consegna.</li> <li>• Cantare in gruppo.</li> <li>• Creare ed eseguire movimenti di danza libera o legata ad uno schema coreografico.</li> <li>• Riciclare materiale in modo creativo.</li> <li>• Prendere consapevolezza della propria identità.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b> Lavori di ricerca, conversazioni e lavori di gruppo   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Due ore settimanali, in orario pomeridiano, per un totale di 17 ore per ciascuna insegnante.  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Due docenti.  |
| <b>STRUTTURALI:</b> Aula e sala informatica.  |
| <b>STRUMENTALI:</b> Materiale di facile consumo   |
| <b>FINANZIARIE:</b> 17 ore da retribuire al personale docente   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b>   |
| <b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnanti Rindone Barrile Maria, Speciale Anna Maria.  |
| <b>Classi Coinvolte:</b> Classi 5ª Sezz. A e B di Scuola Primaria.  |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Verifiche in itinere e finali.   |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> Produzione di un opuscolo con una sintesi dei lavori.   |

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Recupero/Potenziamento"</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Effettuare interventi di sostegno e ideare strategie comuni di interventi.</li><li>• Stimolare gli alunni ad una motivazione allo studio.</li><li>• Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare abilità di tipo disciplinare.</li><li>• Innalzare il tasso di successo scolastico.</li><li>• Creare nei ragazzi un atteggiamento di fiducia nella scuola che sostiene nelle difficoltà.</li><li>• Potenziare il tempo scuola per sostenere gli alunni con difficoltà.</li></ul> |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire il senso del dovere.</li><li>• Abituare alla precisione, alla puntualità e alla applicazione sistematica.</li><li>• Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione.</li><li>• Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo.</li><li>• Approfondire le conoscenze e potenziare le abilità.</li><li>• Sapere comprendere ed esporre un testo.</li><li>• Usare correttamente le strutture della grammatica e la punteggiatura.</li></ul>                               |
| <b>METODOLOGIA:</b> <p>Lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, attività di riflessione relative alle attività da recuperare.</p>   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b> <p>Primo quadrimestre (metà novembre 2011/Gennaio 2012).</p>  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Un docente   |
| <b>STRUTTURALI:</b> Aula Scuola Secondaria di Primo Grado .  |
| <b>STRUMENTALI:</b> Libri di testo, esercizi con attività preparate dall'insegnante in relazione ai bisogni degli alunni.  |
| <b>FINANZIARIE:</b> 17 ore da retribuire al personale docente  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b> Alunni, Docenti, personale ATA .   |
| <b>Docenti Coinvolti:</b> Insegnante Catigione Laura.  |
| <b>Classi Coinvolte:</b> Seconde di scuola Primaria di Primo Grado .   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> <p>Osservazione degli atteggiamenti degli alunni nei confronti delle attività svolte e prove di tipo formativo.</p>   |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO:</b> "Crescere con il canto"...   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare gli alunni e favorire le loro capacità vocali e parlate.</li> <li>• Favorire l'instaurarsi di relazioni con gli altri.</li> <li>• Favorire la crescita degli alunni nel canto, nella musica, nella cultura, nella persona, nel carattere, nella relazione.</li> </ul>  |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Estendere, tenere, sostenere e gestire il suono e l'energia vocale.</li> <li>• Rispettare gli andamenti, i fraseggi, la velocità e i mutamenti agogici.</li> <li>• Favorire lo sviluppo di capacità di memorizzazione ritmica, melodica e armonica del brano parlato o cantato.</li> <li>• Apprendere e memorizzare il testo.</li> <li>• Sviluppare la capacità di adattamento dell'orecchio e della vocalità ai vari generi musicali proposti.</li> <li>• Sapere mettere "in scena" delle emozioni attraverso il canto solistico e corale.</li> <li>• Apprendere una buona pronuncia e articolazione delle sillabe, delle vocali, delle consonanti, degli accenti aperti e chiusi, delle parole uguali con accenti diversi.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Momenti di ascolto, fruizione e produzione.</li> <li>• Adeguata impostazione della voce, esercizi respiratori, prove di attacco e di stacco delle note, esempi di ritmo, canto vero e proprio.</li> </ul>   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Tre ore settimanali per un totale di 17 ore. Febbraio-Maggio 2011  |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> :Un docente.<br><b>STRUTTURALI:</b> .Aula, aula con lavagna, auditorium.<br><b>STRUMENTALI:</b> Pianoforte, tastiera, lettore cd, fotocopie, amplificazione,<br><b>FINANZIARIE:</b> 17 ore da retribuire al personale docente  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Professoressa Monaco Laura.<br><b>Classi Coinvolte:</b> Alunni di scuola secondaria di primo grado.   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> In itinere e finale.  |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b> Manifestazione finale con esecuzione dei brani musicali studiati.  |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO:</b> Alla scoperta delle radici.   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, dei primi rudimenti della lingua latina.</li> <li>• Riscoprire, attraverso il linguaggio in tutti i suoi aspetti, le origini del nostro patrimonio culturale riflettendo sulla sua evoluzione.</li> </ul>                               |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientare gli alunni verso lo studio del latino per aiutarli ad affrontare con maggiore sicurezza l'ingresso alle scuole superiori.</li> <li>• Approfondire lo studio dell'analisi logica. Inculcare un metodo di studio proficuo.</li> <li>• Riservare spazi di riflessione grammaticale</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio delle cinque declinazioni, degli aggettivi di 1ª e 2ª classe, dei verbi e delle quattro coniugazioni attive.</li> <li>• Esercitazioni orali e prime versioni.</li> </ul>  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Sviluppo del progetto per due ore settimanali, ogni giovedì, per un totale di 17 ore durante il II quadrimestre..   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Un docente di scuola secondaria di primo grado. .<br><b>STRUTTURALI:</b> .Aula.<br><b>STRUMENTALI:</b> Quaderni, schede operative, testi. .<br><b>FINANZIARIE:</b> 17 ore da retribuire al personale docente  |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Professoressa . Di Maggio Paola.<br><b>Classi Coinvolte:</b> alunni delle classi 1ª e 2ª della scuola secondaria di primo grado. .   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Iniziale, in itinere e finale.   |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: “Alla scoperta delle radici”.</b>   |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, dei primi rudimenti della lingua latina.</li> <li>• Riscoprire, attraverso il linguaggio in tutti i suoi aspetti, le origini del nostro patrimonio culturale riflettendo sulla sua evoluzione.</li> </ul>                               |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Orientare gli alunni verso lo studio del latino per aiutarli ad affrontare con maggiore sicurezza l'ingresso alle scuole superiori.</li> <li>• Approfondire lo studio dell'analisi logica. Inculcare un metodo di studio proficuo.</li> <li>• Riservare spazi di riflessione grammaticale</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Studio delle cinque declinazioni, degli aggettivi di 1ª e 2ª classe, dei verbi e delle quattro coniugazioni attive.</li> <li>• Esercitazioni orali e prime versioni.</li> </ul>  |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Sviluppo del progetto per due ore settimanali, ogni giovedì, per un totale di 17 ore durante il II quadrimestre..   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>   |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Un docente di scuola secondaria di primo grado..<br><b>STRUTTURALI:</b> ..Aula.<br><b>STRUMENTALI:</b> Quaderni, schede operative, testi..<br><b>FINANZIARIE:</b> 17 ore da retribuire al personale docente   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Professoressa . Di Salvo Elisa.<br><b>Classi Coinvolte:</b> alunni delle classi 2ª e 3ª della scuola secondaria di primo grado..   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Iniziale, in itinere e finale.   |

|  |
|--|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Manipolazione Artistica"</b>  |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• "Manipolazione artistica" si propone di introdurre gli alunni ad una espressione artistica che permetta loro di potenziare ed arricchire la formazione</li> </ul>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>OBIETTIVI:</b></li> <li>• Favorire una più consapevole conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie capacità di ideare e di creare.</li> <li>• Conoscere la storia della ceramica.</li> <li>• Sperimentare tecniche specifiche.</li> <li>• Sviluppare la manualità, la capacità creativa, la fantasia, la coordinazione oculo -manuale e la motricità fine.</li> <li>• Favorire il potenziamento, nell'alunno, delle capacità di lavorare in gruppo, in sintonia e nel rispetto delle regole.</li> <li>• Offrire all'alunno le condizioni e la possibilità di manipolare materiali come fimo, gesso, argilla per ottenere oggetti semplici.</li> <li>• Potenziare nell'alunno la capacità di lavorare in gruppo con sintonia.</li> <li>• Sviluppare la fantasia, la creatività, la manualità e il coordinamento oculo -manuale.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b>  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• La metodologia prediligerà la manipolazione di materiali come il fimo, il gesso, l'argilla per ottenere oggetti semplici e si seguiranno specifiche fasi a seconda del tipo di materiale di volta in volta utilizzato.</li> </ul>   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b>   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• In orario pomeridiano.</li> </ul>   |
| <b>RISORSE NECESSARIE</b>  |
| <b>PROFESSIONALI:</b> Due docenti.   |
| <b>STRUTTURALI:</b> Laboratorio artistico della Scuola Secondaria di Primo Grado. .  |
| <b>STRUMENTALI:</b> Argilla, fimo, gesso, smalto, stecche, mirette ed attrezzi vari.   |
| <b>FINANZIARIE:</b> 34 ore da retribuire al personale docente (17 h per ogni insegnante)   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b>  |
| <b>Docenti Coinvolti:</b> Professoressa Caminiti Cinzia e Cangemi Maria Grazia   |
| <b>Classi Coinvolte:</b> Alunni di Scuola Secondaria di Primo Grado per complessivi 30 alunni.   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Iniziale, in itinere e finale.  |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b>  |
| Mostra ed esposizione dei prodotti realizzati  |

|   |
|---|
| <b>TITOLO PROGETTO: "Orchestra Didattica".</b>  |
| <b>MOTIVAZIONI E FINALITÀ:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire agli alunni l'opportunità di partecipare alla realizzazione di un gruppo orchestrale didattico permanente.</li> <li>• Prevenire il fenomeno della dispersione didattica.</li> <li>• Coinvolgere gli alunni nelle pratiche strumentali e permettere loro la partecipazione a esperienze musicali di vario genere.</li> </ul>   |
| <b>OBIETTIVI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrarsi con gli altri, promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di stare bene insieme a scuola, fuori dalla scuola e dopo la scuola.</li> <li>• Sviluppare la capacità di rispetto delle regole e degli ambienti scolastici e pubblici.</li> <li>• Sviluppare la capacità di rispettare gli spazi altrui e di intervenire opportunamente con lo spirito di appartenenza al gruppo.</li> <li>• Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di cui tutti gli alunni sono portatori.</li> <li>• Sviluppare le capacità di ascolto, concentrazione, memorizzazione ritmica e ritmico -strumentale.</li> </ul> |
| <b>METODOLOGIA:</b><br>La metodologia prediligerà un percorso spontaneo e vicino agli interessi e alle motivazioni del singolo attraverso l'acquisizione dei dati relativi alle dinamiche caratteriali e alle competenze di base di ciascun alunno e formazione dei gruppi di lavoro.   |
| <b>TEMPI DI REALIZZAZIONE:</b><br>Il progetto si svilupperà nell'intero anno scolastico. per un totale di 110 ore.  |
| <p style="text-align: center;"><b>RISORSE NECESSARIE</b></p> <b>PROFESSIONALI:</b> Quattro docenti di musica:<br><b>STRUTTURALI:</b> Aule di strumento musicale e auditorium dell'istituto Guarnaccia.<br><b>STRUMENTALI:</b> Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola.<br><b>FINANZIARIE:</b> 110 ore da retribuire al personale docente   |
| <b>SOGGETTI ATTIVI:</b><br><b>Docenti Coinvolti:</b> Professori Gaetano Maria Cumbo, Anna Di Franco, Filippo Di Maggio, Franco Lotario , Morello Rosalinda.<br><b>Classi Coinvolte:</b> Alunni di Scuola Secondaria di Primo Grado.   |
| <b>VERIFICA E VALUTAZIONE:</b> Iniziale, in itinere e finale.   |
| <b>DESCRIZIONE SINTETICA DEL PRODOTTO FINALE:</b><br>Orchestra didattica permanente di circa 60 elementi e spettacoli musicali .  |

I Progetti extracurricolari di cui sopra vengono approvati con il monte ore, per singolo progetto, stabilito dall'apposita Commissione e di cui al prospetto sotto riportato.

**A.S. 2011/2012 = PROGETTI EXTRACURRICULARI**

| <b>Titolo</b>                               | <b>N° Docenti</b> | <b>Nomi docenti</b>  | <b>Segmento Scol.</b>      | <b>Ore Da Retribuire</b> |
|---|-------------------|--|----------------------------|--------------------------|
| Il Mondo delle Favole                       | 04                | Anfi Silvana<br>Cannata Rosaria<br>Ciulla Maria<br>Pergola Tommasa   | Infanzia Canale            | 40 (10 x Docente)        |
| Il Mercatino di Natale                      | 06                | Chianetta Giuseppina<br>Ingala Alessandra<br>Nicoletti Margherita<br>Nicoletti Rosaria Rita<br>Siciliano Concetta<br>Zarbo Daniela   | Infanzia Canale            | 60 (10 x Docente)        |
| Un mondo Misterioso da Scoprire. La Strada. | 04                | Di Dio Maria Carmela<br>Mendola Concetta M. R.<br>Nestre Maria Gesualda<br>Tragno Angela   |                            |                          |
| Salviamo la Memoria. Paese in festa         | 13                | Di Blasi Concetta<br>Di Romana M. Giovanna<br>Carà Giuseppe Mirella<br>Di Calogero Lucia<br>Di Gregorio Michela<br>Fallica Anna Maria<br>Inserra Angela Antonia<br>La Rocca Rosaria<br>Marotta Salvatore<br>Milino Gaetano<br>Spampinato Pietro<br>Taibi Giuseppina<br>Vinci Maria | Infanzia. e Primaria Verga | 221 (17 x 13))           |
| Musica Che Passione                         | 01                | Falzone Calogera   | Primaria Toselli           | 17                       |
| Musica, arti, tradizioni e...               | 02                | Rindone Barrile Maria<br>Speciale Anna Maria   | Primaria Marconi           | 34 (17 x docente)        |
| Recupero Potenziamento                      | 01                | Castiglione Laura  | Second. I Grado            | 17                       |
| Crescere con il canto                       | 01                | Monaco Laura   | Second. I Grado            | 17                       |
| Alla scoperta delle radici                  | 01                | Di Maggio Paola  | Second. I Grado            | 17                       |
| Alla scoperta delle radici                  | 01                | Di Salvo Elisa   | Second. I Grado            | 17                       |
| Manipolazione Artistica                     | 02                | Caminiti Cinzia<br>Monaco Laura  | Second. 1° Grado           | 34 (17x2)                |
| Orchestra didattica                         | 05                | Cumbo Gaetano (07)<br>Di Franco Anna (17)<br>Di Maggio Flippo (17)<br>Lotario Franco (17)<br>Morello Rosalinda (17)  | Second. 1° Grado           | (17 x 4) +07 = 75        |

TOTALE PROGETTI EXTRACURRICULARI = N° 12

TOTALE DOCENTI = N° 41+ Personale ATA

TOTALE ORE DA RETRIBUIRE = 408

**LA COMMISSIONE**

*AMOROSO Antonio Arcangelo*

*DI GREGORIO Michela*

*MASTROSIMONE Salvatore*

*MILINO Gaetano*

*PENNINO Maria*

*RANDAZZO Maria Patrizia*

c) **Progetti in Rete**

L'istituto comprensivo Vincenzo Guarnaccia di Pietraperzia aderisce ai seguenti "Progetti in Rete":

- Rete CTRH (Centro Territoriale Risorse Handicap) con circolo didattico Rocco Chinnici di Piazza Amerina.
- Il "Quadrilatero Formativo", Scuola, Famiglia, Associazioni, Enti Locali.
- FARO Autoanalisi di Istituto
- DEK Cooperazione Europea per l'Educazione Permanente

d) **Attività in collaborazione con Enti Esterni.**

L'Istituto Comprensivo Vincenzo Guarnaccia collabora con:

- Università degli Studi di Catania, Palermo, Enna per il tirocinio di formazione degli studenti universitari.
- Comunità Frontiera.
- Forze dell'Ordine.
- Istituzioni Scolastiche di secondo grado del territorio per l'orientamento alla prosecuzione degli studi superiori.
- INValSI, per le attività di valutazione degli apprendimenti.
- ANSAS (Ex Indire)
- Equipe multidisciplinare dell'Asp 4 di Enna, distretto di Piazza Amerina.
- Amministrazione Comunale ed Enti Locali.
- Uciim.
- Unicef.

**PROGETTO "CITTÀ AMICA"**

Il progetto relativo alla scuola a rischio, ai sensi dell'articolo 9 del CCNL, intende proporre una "Scuola aperta al territorio", per operare su e con esso in risposta alle esigenze socio-culturali dell'ambiente;. Da qui l'intitolazione del progetto: "CITTA' AMICA".

**Obiettivi:**

- realizzare nella scuola un vero laboratorio aperto ad ogni cambiamento;
- ampliare la gamma delle opportunità di apprendimento;
- migliorare l'organizzazione del tempo e spazio -scuola;
- colmare lo svantaggio socio-culturale evitando che si trasformi in svantaggio scolastico.

I sopra elencati obiettivi generali e specifici sono raccordati a quelli del piano dell'offerta formativa dell'Istituto.

Il progetto "Città Amica" viene sviluppato durante il normale orario scolastico mediante laboratori che coinvolgono alunni dei tre segmenti scolastici. Tra i progetti da sviluppare per "Città Amica" anche il Progetto di ricerca e sperimentazione educativo-didattico (Ricerca Azione) "Il Quadrilatero Formativo" Scuola, Famiglie, Associazioni, Enti Locali.

## **PROGETTI DI ISTITUTO**

### **SALUTE, AMBIENTE, LEGALITÀ**

#### **ACCOGLIENZA**

#### **ORCHESTRA DIDATTICA GIOVANILE**

#### **NEWPAPERGAME**

#### **Obiettivi:**

- Diffondere i valori della legalità e della democrazia.
- Diffondere la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, della Convenzione sui diritti dell'uomo e di quella sui diritti dei minori.
- Promuovere concretamente i diritti e i doveri del cittadino.
- Acquisire comportamenti di convivenza sociale nel rispetto della dignità personale e della diversità
- Accrescere la partecipazione dei ragazzi all'attività "politica" e democratica del Paese.
- Combattere i fenomeni dell'illegalità e della criminalità diffusa.
- Contrastare i comportamenti "mafiosi" di prevaricazione e di prepotenza
- Conoscere i fattori di degrado del paesaggio e l'ambiente che ci circonda, risultato dell'integrazione millenaria tra risorse naturali e intervento umano.
- Promuovere mediante attività di prevenzione, la crescita e lo sviluppo armonico della persona.
- Per i tre progetti in questione sono individuati, quali coordinatori, tre docenti.

## **PROGETTO HANDICAP**

Anno Scolastico 2011.2012

### **PREMESSA**

In una società che mette i diritti dell'uomo al centro dell'attenzione, la diversità deve essere assunta non come discriminazione, bensì come valore che va rispettato e tutelato.

Ne deriva la necessità di sviluppare al massimo le possibilità di tutti gli allievi, il che si traduce, per i soggetti in situazioni di handicap, specie se gravi, nel migliore sviluppo delle potenzialità residue al fine di raggiungere almeno l'equivalenza dei risultati. Quale logica conseguenza di quanto abbiamo detto finora, l'integrazione è il risultato di un processo che richiede la continua interazione tra sviluppo cognitivo e sviluppo socio-affettivo.

Se una didattica centrata unicamente sull'asse cognitivo rischierebbe di non favorire l'instaurarsi di relazioni sociali efficaci, un'attenzione alle dinamiche sociali, che perdesse di vista gli aspetti cognitivi finirebbe per mortificare l'integrazione riducendola a quella che giustamente i Programmi chiamano "semplice socializzazione in presenza".

Sul piano operativo la scuola deve impegnarsi a conoscere e valorizzare le attitudini di handicap, le conoscenze già acquisite e la sicurezza sul piano affettivo, psicologico e sociale.

Pertanto, sarà essenziale per procedere al loro potenziamento, accertare, fin dai primi giorni, le abilità di base esistenti e relative al piano percettivo, psicomotorio e manipolativo, ai processi di simbolizzazione, alle competenze logiche, espressive, comunicative e sociali, alla rappresentazione grafica, spaziale e ritmica.

La legge Quadro 104/1992 garantisce il pieno diritto all'educazione e all'istruzione del bambino portatore di handicap, già sancito dalla legge 517/77, e considera l'integrazione scolastica una condizione primaria per lo sviluppo delle sue potenzialità di apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione.

A tal fine, per garantire all'alunno portatore di handicap un adeguato processo integrativo nel rispetto della dignità umana, la scuola ne promuove la piena integrazione avvalendosi dell'opera dell'insegnante di sostegno il quale assume la contitolarità delle classi in cui opera, il cui apporto, superata la relazione duale con il bambino portatore di handicap, è sempre rivolto al gruppo classe nel suo complesso e atto a mettere a disposizione dei colleghi le proprie conoscenze tecniche.

Anche il gruppo classe deve essere interamente coinvolto nella gestione dell'handicap, non perdendo mai di vista la necessità di strutturare l'attività didattica e la dinamica del gruppo - classe in funzione dell'integrazione.

Fanno parte integrante del mondo che ruota intorno all'handicap ovviamente altre figure quali i genitori, i collaboratori scolastici, gli assistenti e i sanitari.

La programmazione educativa e didattica, relativa ai portatori di handicap, deve quindi articolarsi e svilupparsi in modo da prevedere la costruzione e realizzazione di percorsi individuali di apprendimento scolastico, che, considerando con particolare accuratezza i livelli di partenza, ponga una progressione di traguardi orientati da verificare in itinere.

Tre sono i fondamentali strumenti di lavoro fra loro interrelati che costituiscono un'occasione privilegiata per sviluppare la "conoscenza" della persona handicappata e per controllare in itinere i risultati ottenuti in seguito agli interventi educativi e didattici.

Tali strumenti di lavoro sono:

### **Diagnosi funzionale**

Atto di stretta competenza clinico-sanitaria.

Descrizione analitica della compromissione funzionale e dello stato psico-fisico dell'alunno al momento in cui accede alla struttura sanitaria per conseguire interventi previsti dalla legge 104 del 1992. Alla diagnosi funzionale provvede l'unità multidisciplinare composta dalla équipe di medici specialisti operanti nel territorio.

La diagnosi funzionale ha un doppio valore:

- a) amministrativo, per evidenziare elementi di gravità e quindi consentire il rapporto in deroga;
- b) tecnico, per fornire agli operatori le informazioni necessarie alla costruzione del P.E.I.

### **Profilo dinamico funzionale**

Chiamato direttamente in causa la scuola ed i suoi operatori.

È un atto successivo alla diagnosi funzionale ed indica il prevedibile livello di sviluppo, che l'alunno portatore di handicap dimostra di possedere nei tempi brevi e medi.

È redatto dall'unità multidisciplinare: docenti curricolari, équipe specialistica in collaborazione con le famiglie.

È un'osservazione multidisciplinare a prevalente carattere psicopedagogico e didattico che serve per avere una mappa dinamica dei punti forti e dei punti deboli del soggetto in fase iniziale e in itinere.

### **Piano educativo individualizzato**

Chiamato direttamente in causa la scuola ed i suoi operatori.

Viene redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dall'U.S.L. e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola, dall'operatore psicopedagogico e dai genitori.

È l'esplicitazione pianificata di tutti gli interventi fra di loro integrati predisposti per il soggetto in un determinato periodo di tempo.

Progetto unitario integrato di una pluralità di operatori concordi sia sugli obiettivi, sia sulle procedure, modalità e tempi di intervento.

Gli insegnanti del Gruppo Misto dell'Istituto Comprensivo di Pietraperzia esaminano le condizioni di ciascun alunno attraverso un'attenta analisi delle diagnosi funzionali, dei profili dinamici funzionali che forniscono un indispensabile mosaico di bisogni finalizzati alla individuazione dei bisogni individuali e al loro soddisfacimento, delle aree di carenza e

delle aree di potenzialità, formulano un adeguato progetto di lavoro per gli alunni in situazione di handicap facenti parte dell'organico relativo all'anno scolastico 2010/2011 per il potenziamento delle abilità già possedute al fine di favorire una completa integrazione.

Gli insegnanti, inoltre, propongono di attuare una fattiva collaborazione con i docenti delle varie classi e dei consigli di classe per lo scambio reciproco di esperienze e per attuare momenti didattici efficaci con appropriati interventi educativi.

Nel suddetto istituto risultano iscritti n° 30 alunni portatori di handicap che presentano deficit di natura e gravità diverse.

Saranno forniti stimoli e strumenti adeguati per favorire le potenzialità individuali.

Saranno programmati, interventi individualizzati mirati alle specifiche esigenze ed ai ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

Il Piano di lavoro relativo alle attività di sostegno sarà centrato sulle seguenti aree:

- area psicomotoria
- area linguistica espressiva
- area logico- matematica
- area socio- affettiva

#### **Area psicomotoria**

Nelle varie programmazioni individualizzate saranno proposte attività psicomotorie di vario genere poiché nei bambini portatori di handicap quasi sempre è presente un non armonico sviluppo psicomotorio per ragioni fisiche o psicologiche e poiché l'apprendimento ha il suo avvio proprio dall'operatività concreta (Piaget) e dalla fase manipolativa ( Bruner).

Tali attività motorie sono propedeutiche al raggiungimento delle varie competenze cognitive.

#### **Area linguistica espressiva**

Obiettivo prioritario di quest'area è quello di far sì che il bambino portatore di handicap possa, attraverso il linguaggio, capire e comunicare con gli altri.

A tal fine un valido contributo è dato da nuove tecnologie quali la televisione, il computer ecc. che hanno una gran presa sulla mente infantile avida di stimoli, e di novità e che sono in grado di soddisfare la fantasia e la voglia di gioco.

Nell'attuale era multimediale, l'evolversi dell'informatica favorisce sempre più la capacità di scrittura e di lettura attraverso i meccanismi dell'elaborazione elettronica.

Infatti, l'uso della tastiera rappresenta un'occasione vantaggiosa per quei soggetti che presentano particolari difficoltà sensoriali nella motricità fine, trovando il massimo delle stimolazioni e gratificazioni.

#### **Area logico-matematica**

La manipolazione concreta di materiali e forme è condizione necessaria per giungere alla rappresentazione mentale del simbolo numerico collegato alla quantità.

#### **Area socio- affettiva**

La programmazione proporrà, ogni qual volta se ne ravvisi l'opportunità, attività volte a favorire la socializzazione, al fine di raggiungere l'obiettivo dell'integrazione attraverso la stimolazione di comportamenti adeguati e il controllo di quelli disadattativi.

### **FINALITA' GENERALI**

La programmazione educativa dunque sarà finalizzata ai seguenti obiettivi generali:

Conoscere l'esistenza di linguaggi diversi per favorire l'espressione e la comunicazione.

Acquisizione dell'autonomia personale, dell'autonomia di giudizio, di scelta e di assunzione di impegni.

Guidare l'alunno nel suo inserimento attivo nel mondo delle relazioni interpersonali sulla base dell'accettazione e del rispetto dell'altro, del dialogo, della partecipazione al bene comune.

Favorire lo sviluppo integrale e armonico della personalità dell'alunno, integrandola nell'ambiente per vivere in modo autonomo all'interno della comunità strutturando ulteriormente le modalità di comportamento adeguate ai vari contesti familiari, scolastici e sociali.

Sviluppare le capacità comunicative- espressive e conoscitive dell'alunno.

Sviluppare e migliorare la motricità in senso globale ed analitico.

Strutturare e potenziare l'organizzazione spazio - temporale.

Conoscenza del proprio corpo in rapporto a se e agli altri

Avviare l'alunno al pensiero logico e alla conoscenza della realtà.

La conseguente programmazione individualizzata verterà sui seguenti momenti operativi:

a) Osservazione dell'alunno in situazione di handicap e dell'ambiente di provenienza per avere un'approfondita consapevolezza della situazione e affinché il progetto di lavoro possa essere flessibile e dunque modificabile in rapporto all'evoluzione del bambino.

b) Osservazione sistematica mediante griglie appositamente scelte per valutare con sistematicità le abilità di base relativamente alle aree di sviluppo.

- Abilità relative all'autonomia
- Abilità sociali
- Abilità senso- percettive
- Abilità psicomotorie
- Abilità comunicative
- Abilità cognitive
- Formulazione degli obiettivi specifici.
- Metodi
- Verifica e valutazione

### ATTIVITA'

Vengono di seguito riportate in sequenza una serie di attività graduate che verranno progettate e proposte ad ogni singolo alunno.

#### ATTIVITÀ FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO O SVILUPPO DELL' AUTONOMIA.

- Attività per il possesso del controllo sfinterico.
- Attività gioco per lavarsi e asciugarsi.
- Attività per l'alimentazione autonoma.
- Attività gioco per eseguire le principali prassie di abbigliamento.
- Attività mirate all'uso adeguato del materiale disponibile.
- Attività che promuovono il rispetto delle proprie e delle altrui cose.

#### ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLA SOCIALIZZAZIONE.

- Attività gioco per modificare gradualmente le proprie reazioni di isolamento.
- Attività per modificare gradualmente le proprie reazioni oppositorie ed aggressive.
- Attività gioco per instaurare una relazione positiva con l'adulto, con gli oggetti e con i coetanei
- Giochi individuali e collettivi che consentono il rispetto di regole stabilite.
- Attività per vivere espressioni di vita sociale in gruppo.

#### Comprensione verbale.

- Attività per consegnare su richiesta verbale oggetti ed immagini.
- Attività per eseguire azioni e consegnare, su richiesta verbale, immagine ad essa relativa.

#### Produzione -Orale.

- Attività gioco per produrre suoni onomatopeici.
- Esercizi di verbalizzazione.
- Esercizi per l'emissione corretta dei fonemi.
- Esercizi per denominare oggetti e immagini .
- Esercizi per definire azioni.
- Esercizi per articolare semplici frasi.

Verranno inoltre proposte attività, anche attraverso l'uso del computer, per:

- L'acquisizione dei pre-requisiti necessari per la conquista della tecnica della scrittura e della lettura.
- Esercizi/ gioco per l' acquisizione della correttezza ortografica e grammaticale.

#### ATTIVITA' FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE

- Attività di classificazione.
- Giochi logici,
- Esercizi gioco percettivi relativi alla quantità ed al numero.
- Attività pre- matematiche.
- Attività logico- matematiche.
- Risoluzione di semplici situazioni problematiche.

Alcuni alunni, inoltre nei limiti concessi dall'handicap, seguiranno le attività previste dalla programmazione di classe adattate alle loro difficoltà e al loro ritmo di apprendimento.

#### ATTIVITA' FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE ABILITA' MOTORIE.

##### Conoscenza dello schema corporeo.

- Esercizi per la percezione di sé.
- Attività per il riconoscimento delle principali parti del corpo.
- Attività per comprendere l'uso delle principali parti corporee.
- Attività per disegnare e ricomporre la figura umana.

##### Equilibrio.

- Attività per mantenersi in equilibrio statico per un tempo stabilito.
- Attività per mantenere un sufficiente equilibrio dinamico.

##### Coordinazione.

- Attività per assumere posizioni su imitazione e su consegna verbale.
- Attività per coordinare il proprio movimento in attività grosso - motorie più complesse.
- Attività per coordinare il proprio movimento in semplici attività fini - motorie.
- Attività per seguire con lo sguardo il proprio gesto grafico.

##### Orientamento spaziale.

- Esercizi gioco per l'approccio e/o lo sviluppo topologico.
- Attività per promuovere l'orientamento nello spazio grafico.

- Attività per localizzare oggetti presenti nell' ambiente scolastico.
- Esercizi / gioco psicomotori per acquisire la lateralità e la direzionalità.
- Attività per individuare e verbalizzare relazioni spaziali in presenza di materiale concreto.
- Attività per individuare relazioni spaziali su un'immagine.

#### Orientamento temporale.

- Attività gioco per eseguire azioni in sequenza temporale.
- Attività per riordinare in sequenza una serie di immagini.

#### ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE.

##### Prassie Bucco-Fonatorie.

- Attività gioco per eseguire prassie bucco- fonatorie.
- Attività gioco per:
  - 1) vivere la socialità come gratificazione;
  - 2) sentire la collaborazione come valorizzazione di sé.
- Partecipare alle visite guidate nel quartiere e nella città ed alle manifestazioni finali.
- Partecipare alla realizzazione di disegni, cartelloni murali, collages.

#### ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ SENSO -PERCETTIVE.

##### Percezione uditiva.

- Attività gioco per usare oggetti e per produrre suoni e rumori.
- Attività gioco per riconoscere i rumori della vita quotidiana.
- Attività per riconoscere la fonte di un suono o di un rumore.

##### Percezione visiva

- Attività gioco per fissare con lo sguardo oggetti fermi e per seguire con lo sguardo oggetti in movimento.
- Attività per abbinare oggetti uguali o oggetti ed immagini corrispondenti.
- Attività per abbinare immagini uguali o di colore diverso.
- Attività per abbinare colori uguali.
- Attività per abbinare immagini al colore corrispondente.
- Attività per abbinare immagini alla sagoma corrispondente.
- Attività per abbinare immagini simili.
- Attività per denominare le dimensioni: piccolo, medio, grande.
- Attività per completare una raccolta di oggetti,

##### Percezione tattile.

- Attività gioco per discriminare: bagnato/asciutto, caldo/freddo, liscio/ruvido, duro/morbido, pesante/leggero.
- Attività gioco per riconoscere oggetti attraverso il tatto.

##### Percezione olfattiva e gustativa.

- Attività gioco per discriminare gli odori e i sapori fondamentali.

## METODOLOGIA

E' questa una fase importante, in quanto dalla scelta delle strategie e didattiche dipende, in larga misura, la possibilità di conseguire gli obiettivi prefissati.

E' dunque indispensabile definire le modalità funzionali ed efficaci agli obiettivi prefissati e rispondenti alle potenzialità dei singoli alunni.

Il gruppo misto dunque precisa che le metodologie da adottare si articoleranno a partire dall' esperienza viva e dagli autentici bisogni degli alunni in situazione di handicap, esse saranno di volta in volta adeguate ad ogni singolo alunno, verrà predisposto un ambiente stimolante e rassicurante, si manterrà un clima di serenità, confidenza e fiducia in modo da favorire l' acquisizione degli obiettivi prefissati.

Si preferirà il metodo della "comunicazione totale" basato sull'uso simultaneo dei vari sistemi di comunicazione:

- Linguaggio orale
- Contatto fisico
- Uso dei disegni
- Registratore, ecc

Al fine di promuovere nel bambino (nei limiti delle loro possibilità) l'acquisizione di una conoscenza consapevole, si faranno esplorazioni ambientali, osservazioni, si favoriranno verbalizzazioni, conversazioni, rievocazioni di avvenimenti che permetteranno la presa di coscienza e la razionalizzazione dell' esperienza.

Si terrà costantemente presente la gradualità nella proposta di attività sottoposte sotto forma di gioco che verranno adeguatamente variate.

A tali scopi sarà necessaria una stretta collaborazione con i vari team e con tutti gli operatori scolastici.

Sarà, inoltre, fondamentale ed indispensabile anche una collaborazione continua e fattiva con le famiglie per accertare i pre-requisiti di ciascun bambino per poter adottare un progetto educativo adeguato.

Affinché non si creino stacchi netti ed evidenti tra l'opera scolastica e quella familiare, verranno fissati colloqui periodici individuali e non con i genitori rendendoli partecipi e consapevoli di ciò che si attua per la formazione integrale del soggetto, coinvolgendoli, nelle attività proposte, stimolandoli alla cooperazione e all'aiuto reciproco attraverso un rapporto di interscambio.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica si effettuerà periodicamente in itinere attraverso prove oggettive implicite negli obiettivi operativi per accertare la validità degli obiettivi programmati, la validità dell' iter metodologico realizzato e dello scarto tra i risultati conseguiti e le previsioni fatte.

Gli strumenti di verifica di cui ci si servirà saranno: prove oggettive e soggettive, osservazioni sistematiche sui comportamenti, griglie.

La valutazione sarà effettuata in collaborazione con gli insegnanti delle classi, d'ogni alunno in situazione di handicap e sarà rapportata ai ritmi d'apprendimento e agli obiettivi individualizzati perseguiti nell' azione didattica.

## CAPITOLO VII - RIFORMA SCOLASTICA

L'impegno del collegio dei docenti riguarderà il rinnovamento della didattica mediante:

- i piani di studio personalizzati
- gli obiettivi formativi personalizzati
- la scelta degli obiettivi specifici di apprendimento da perseguire
- attenzione ai laboratori di recupero
- sviluppo degli apprendimenti

## **Definizione e finalità**

I percorsi didattici proposti sono organizzati in funzione del processo di valutazione in itinere, articolato nella rigorosa sequenza delle operazioni di individuazione e definizione:

- a) degli obiettivi formativi
- b) delle abilità prerequisite
- c) della formazione dell'allievo stesso delle strategie di soluzione di problemi e di autovalutazione e autorientamento attraverso le operazioni di mediazione educativa e didattica dei docenti.

## **CAPITOLO VIII - APERTURA AL TERRITORIO - VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Nella programmazione didattica dell'Istituto e dei singoli consigli di classe, di interclasse e di intersezione si prevedono momenti di apertura ai rapporti col territorio.

Le attività previste possono essere strutturate con:

- partecipazione a manifestazioni ed eventi culturali, sportivi, religiosi e di solidarietà;
- uscite didattiche nell'ambito della mattinata o di una giornata per visite a mostre, strutture territoriali, cantieri, etc.
- visite alle scuole superiori per l'Orientamento
- invito ad "esperti esterni" per attività da svolgersi a scuola;
- viaggi di istruzione di più giorni;
- stages in Italia ed all'estero (Progetto Comenius).

L'Istituto favorisce altresì iniziative di aggregazione (culturali, sportive ecc.) sia per il personale della scuola, sia per gli alunni e sia per le famiglie degli studenti

Le visite e i viaggi di istruzione devono essere funzionali agli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun ordine di scuola.

Possono essere distinti secondo la seguente tipologia:

- Viaggi di integrazione culturale: hanno come scopo una conoscenza più approfondita degli aspetti paesaggisti, monumentali, culturali e folcloristici.
- Visite guidate: si effettuano, nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, musei, monumenti, gallerie, teatri, parchi naturali, località d'interesse storico-artistico.
- Gemellaggi e scambi culturali: si pongono, come obiettivo, la riscoperta dei principali valori tra cui il vivere insieme e il rispetto reciproco in un contesto di ampliamento dei propri e degli altrui orizzonti.

Per le visite guidate o i viaggi di istruzione sono previste le seguenti uscite:

### **Scuola Primaria**

#### **Classi 5<sup>a</sup>:**

Caltagirone.

Siracusa.

### **Scuola Secondaria di Primo Grado:**

#### **Classi Prime:**

**Morgantina e la Venere** (*Mezza Giornata*)

**Versante Etneo/Zafferana** (*Italia in Miniatura*): Un giorno.

#### **Classi Seconde:**

**Carini/Bagheria** (Una giornata)

**Palermo:** Visita GUIDATA

Classi Seconde:

**Campania:** Viaggio di Istruzione di cinque giorni con il coinvolgimento delle classi seconde e l'eventuale partecipazione a concorso musicale da parte dell'Orchestra didattica permanente dell'Istituto.

## **CAPITOLO IX - AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO**

### **LE ATTIVITÀ FORMATIVE DEGLI INSEGNANTI**

Sulla base delle indicazioni delle Direttive ministeriali vengono organizzate, su richiesta delle diverse componenti, iniziative di aggiornamento riguardanti i diversi ambiti di interesse e le diverse esigenze quali:

Arricchimento professionale in relazione:

- Ai contenuti dell'insegnamento (partecipazione a convegni, scambio di esperienze sia all'interno dell'Istituto sia all'esterno, anche confrontando le esperienze con docenti di Istituti europei)
- Alle modifiche di ordinamento e alla gestione della scuola dell'autonomia
- All'acquisizione di competenze informatiche da utilizzare nella didattica

Nelle strategie che il nostro Istituto adotta rientra no:

- L'organizzazione di corsi di formazione, anche in rete con altre scuole e l'attivazione di laboratori territoriali finalizzati;
- L'adesione, attraverso accordi e convenzioni, a consorzi pubblici e privati finalizzati al sostegno professionale del personale della scuola.
- La partecipazione di docenti a corsi offerti dall'università (corsi di perfezionamento, di formazione e di aggiornamento), dal Nucleo Regionale Territoriale dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex IRRE), o da altri soggetti qualificati, con spese a carico degli stessi;
- Il potenziamento di processi di autoformazione, individuale o di gruppo, anche con prodotti multimediali di autoapprendimento e con l'avvio di progetti di ricerca-azione;
- L'adesione a progetti di formazione, locali, regionali, nazionali o europei, riconosciuti dall'amministrazione scolastica;
- La collaborazione di insegnanti a ricerche metodologiche e didattiche promosse dall'università e rivolte ad accrescere l'efficacia dell'azione formativa;
- L'inserimento d'interventi formativi nell'ambito di progetti di miglioramento;
- La valorizzazione in senso formativo del lavoro degli insegnanti, soprattutto dei momenti collegiali e il sostegno alle domande individuali degli insegnanti secondo progetti personalizzati di sviluppo professionale;
- L'acquisto di servizi di consulenza e d'assistenza offerti da esperti o da team esterni alla scuola, anche con apposite convenzioni con istituzioni, enti, associazioni e agenzie accreditate.

## **CAPITOLO X- VALUTAZIONE DEGLI ESITI FORMATIVI E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI**

L'autoanalisi d'Istituto attraverso le sequenze MONITORAGGIO -AUTOANALISI-PASSAGGIO AL MIGLIORAMENTO tende ad analizzare il funzionamento complessivo del nostro Istituto.

Il progetto è sviluppato per ciascun anno scolastico da una Commissione che opera in collegamento con Dirigente Scolastico, Collegio Docenti ed il Consiglio d'Istituto.

All'interno dell'Istituto, si prevede inoltre di sperimentare un progetto di autovalutazione dei processi di insegnamento/apprendimento mediante:

a) Monitoraggio delle diverse metodologie di verifica e modalità di recupero adottate ,

b) Predisposizione, somministrazione ed elaborazione dei risultati di "prove comuni" (Previste anche dal DPR 20 marzo 2009, n. 89, comma 4 per una eventuale modifica delle Indicazioni Nazionali sulla base degli esiti di apposito monitoraggio nelle attività sviluppate dall'istituzione scolastica. Tale monitoraggio viene affidato all'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo Autonomia scolastica - (ANSAS) e all'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI)

A chiusura del POF, viene inserito il seguente

## GLOSSARIO

**Abilità** = Le abilità rappresentano il saper fare che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce anche le ragioni di questo "fare", sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengono determinati risultati. Come le conoscenze, sono ordinate, nelle Indicazioni nazionali, per "discipline" e per "Educazione alla Convivenza civile" e costituiscono, con esse, gli "obiettivi specifici di apprendimento" che i docenti trasformano in obiettivi formativi.

**ANSAS Nucleo Territoriale Regionale dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex IRRE)** = È un istituto di ricerca educativa statale con competenza regionale e compiti di supporto alla scuola. Come gli tutti gli ex IRRE, ha sede nel capoluogo di regione e agisce in armonia con l' Ufficio scolastico regionale. e con le altre strutture educative della regione e del Paese.

**A.S.P.** = Azienda Sanitaria Provinciale.

**Campi di Esperienze** = Luoghi del "Fare e dell'Agire" del bambino orientati dall'azione dell'insegnante.

**Competenze** = Nel linguaggio comune, "competenza" è "la piena capacità di orientarsi in un determinato Campo". In ambito scolastico, invece, questo termine ha una interpretazione molto sfaccettata. In generale si può dire che le competenze siano lo sviluppo delle capacità potenziali della persona umana, mediante l'acquisizione di conoscenze e abilità operative che ogni soggetto in formazione riutilizza per realizzare al meglio il proprio progetto educativo

**Conoscenze** = Le conoscenze rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni. Le conoscenze sono ordinate, nelle Indicazioni nazionali, per "discipline" e per "Educazione alla Convivenza civile" e costituiscono, unitamente alle abilità, gli "obiettivi specifici di apprendimento".

**Curricolo** = Continuità del percorso educativo.

**Indicazioni per il Curricolo** = Quadro di riferimento per la progettazione curricolare.

**GLH** = Gruppo di Lavoro Handicap (ex GLIS)

**Indicazioni Nazionali** = (Documento Prescrittivo) che le Scuole e i Docenti sono tenuti a seguire per la redazione dei Piani di Studio Personalizzati

**MUR** = Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**O.A.** = Obiettivi di Apprendimento (precisati nelle Indicazioni Nazionali ordinati per "discipline" e per "Educazioni").

**P.D.F.** = Profilo Dinamico Funzionale

**PECUP** = Profilo Educativo, Culturale e Professionale dell'alunno. Al termine del primo ciclo di Istruzione (dai 6 ai 14 anni) si stabilisce che i traguardi sono raggiunti quando l'alunno dimostra di essere diventato "competente", cioè se è capace di utilizzare le competenze e le abilità acquisite per:

- Essere sempre se stesso.
- Interagire con l'ambiente naturale e sociale che lo circonda per offrire il proprio contributo personale.
- Sapere risolvere i problemi che incontra.
- Avere la chiave di lettura della Cultura e dei Sistemi Simbolico-Culturali.
- Misurare il senso del bello.

- *Conferire senso alla vita.*
- *Conoscersi e sapersi orientare per chiedere aiuto al momento giusto, nonché per gestire la propria "irrequietezza emotiva ed intellettuale".*

***P.E.P.*** = *Programmazione Educativa Personalizzata.*

***P.O.F.*** = *Piano Offerta Formativa*

***P.S.P.*** = *Piano di Studio Personalizzato.*